

CAPITOLATO AMMINISTRATIVO

- 1. PER L'ACQUISTO DI BIDONI CARRELLATI IN HDPE DA 120 E 240 LITRI - CASSONETTI IN HDPE A QUATTRO RUOTE, DA 770 LITRI - MASTELLI IN PP DA 7, 25 E 40 LITRI - COMPOSTIERE DA 300 LITRI CIRCA**
- 2. PER L'ACQUISTO DI SACCHETTI IN MATERIALE BIODEGRADABILE 35*42 CM (CONFORMI ALLA NORMA EN 13432:2002 E EN 14995:2007) – SACCHI IN LDPE PER LA RACCOLTA DEI PRODOTTI ASSORBENTI DELLE PERSONE 80*110 CM, BIANCO OPACIZZATO (CONFORMI ALLA NORMA EN 13592:2017)**
- 3. PER LA DISTRIBUZIONE DEI KIT ALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**

INDICE

| | |
|---------|---|
| ART. 1 | OGGETTO DELL'APPALTO |
| ART. 2 | PREZZI A BASE DI GARA E DURATA DELL'APPALTO |
| ART. 3 | DEFINIZIONI |
| ART. 4 | DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO |
| ART. 5 | PENALI |
| ART. 6 | CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA |
| ART. 7 | OBBLIGHI DELL'APPALTATORE |
| ART. 8 | ACQUISTO IN DANNO |
| ART. 9 | CAUZIONE DEFINITIVA |
| ART. 10 | SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA |
| ART. 11 | FATTURAZIONE E PAGAMENTI |
| ART.12 | ACCESSO AGLI ATTI |
| ART.13 | CESSIONE DEL CONTRATTO |
| ART.14 | FORO COMPETENTE |



ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Forma oggetto dell'appalto la fornitura di bidoni carrellati in hdpe da 120 e 240 litri - cassonetti in hdpe a quattro ruote, da 770 litri - mastelli in pp da 7, 25 e 40 litri - compostiere da 300 litri circa, sacchetti in materiale biodegradabile 35*42 cm (conformi alla norma en 13432:2002 e en 14995:2007) – sacchi in ldpe per la raccolta dei prodotti assorbenti delle persone 80*110 cm, bianco opacizzato (conformi alla norma en 13592:2017) comprensiva del servizio distribuzione dei kit alle utenze domestiche e non domestiche.

ART. 2 - PREZZI A BASE DI GARA E DURATA DELL'APPALTO

L'importo a a base di gara, per la fornitura succitata corrisponde ad € 556.480,70 oltre IVA, come di seguito specificato:

- BLOCCO 1 - ACQUISTO DI BIDONI CARRELLATI IN HDPE DA 120 E 240 LITRI - CASSONETTI IN HDPE A QUATTRO RUOTE, DA 770 LITRI - MASTELLI IN PP DA 7, 25 E 40 LITRI – COMPOSTIERE DA 300 LITRI CIRCA: **€ 421.772,50 + IVA;**
- BLOCCO 2 - ACQUISTO DI SACCHETTI IN MATERIALE BIODEGRADABILE 35*42 CM (CONFORMI ALLA NORMA EN 13432:2002 E EN 14995:2007) – SACCHI IN LDPE PER LA RACCOLTA DEI PRODOTTI ASSORBENTI DELLE PERSONE 80*110 CM, BIANCO OPACIZZATO (CONFORMI ALLA NORMA EN 13592:2017: **€ 38.397,60 + IVA;**
- BLOCCO 3 - DISTRIBUZIONE DEI KIT ALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE: **€ 106.310,60 + IVA.**

Saranno escluse le offerte superiori ai prezzi unitari a base di gara indicati per ciascun Tipologia.

Poiché il presente contratto viene stipulato per garantire le obbligazioni derivanti dal Contratto di Servizio per la raccolta dei rifiuti solidi urbani concluso tra i Comuni della Provincia di Sondrio e l'Impresa Appaltante (S.EC.AM. S.p.A.), in caso di risoluzione da parte dei Comuni della Provincia di Sondrio del predetto Contratto di Servizio, S.EC.AM. S.p.A. si riserva di recedere unilateralmente dal contratto senza che l'appaltatore possa avere alcunché a pretendere a qualsiasi titolo per effetto di tale recesso.

L'offerta da parte dell'Appaltatore dovrà essere complessiva (somma dei n. 3 blocchi come indicato nella scheda offerta Allegato C) e non potrà essere presentata offerta per singolo blocco.

I prezzi offerti dall' Appaltatore sono da intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA.

Non si applica l'art. 1664 del Codice Civile.

ART. 3 - DEFINIZIONI

Si conviene che le seguenti definizioni, menzionate nel presente Capitolato, stanno a indicare rispettivamente:



A) Impresa Appaltante: S.EC.AM. S.p.A. – Via Vanoni, 79 – 23100 - Sondrio.

B) Aggiudicatario o Appaltatore: l'Impresa, il Raggruppamento o il Consorzio di Imprese con la quale è stipulato il Contratto (Ordine).

C) Referente Tecnico: Settore Igiene Urbana – Sig. Bormolini Daniele – Tel. 800.239.291.

D) Referente Acquisti: Responsabile Settore Acquisti – Sig. Mozzi Davide – Tel. 800.239.291.

ART. 4 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto:

a) Scheda offerta – Allegato C

ART. 5 - PENALI

In caso di consegna ritardata secondo quanto stabilito dal Capitolato Tecnico, verrà applicata una penale giornaliera pari allo 0,1% dell'importo di aggiudicazione, IVA esclusa.

Nel caso in cui l'Appaltatore non abbia provveduto all'esecuzione della fornitura entro il ventesimo giorno decorrente dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, S.Ec.Am. S.p.A. avrà facoltà di considerare risolto il contratto per inadempimento dell'Appaltatore, dandone semplice comunicazione scritta, con addebito di una penale pari al 10% del valore contrattuale, fatti salvi i danni maggiori.

ART. 6 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti convengono che, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, per fatto e colpa dell'Appaltatore, con l'applicazione dei danni conseguenti, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura di fallimento, liquidazione ovvero qualsiasi altra procedura concorsuale comunque denominata a carico dell'Appaltatore;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività dell'Appaltatore;

Nelle ipotesi sopra indicate, il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito di semplice comunicazione di S.EC.AM. S.p.A. di volersi avvalere della clausola risolutiva, con l'applicazione di una penale del 10% del valore contrattuale, comprendendo l'importo della consegna che ne ha determinato la risoluzione.

Le parti convengono, inoltre, che costituisce motivo per la risoluzione del contratto, per fatto e colpa dell'Appaltatore, con l'applicazione dei danni conseguenti, la mancata assunzione e/o rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n° 136 del 13.08.2010.

Sono fatti salvi eventuali maggiori danni.



ART. 7 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Sondrio della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore-subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 8 - ACQUISTO IN DANNO

Indipendentemente dall'applicazione delle penali, S.EC.AM. S.p.A. potrà ordinare ad altre Imprese, a suo insindacabile giudizio, le forniture non consegnate dell'Appaltatore nei termini e modalità previste e, ove lo ritenga opportuno, rifiutare la merce ordinata e non tempestivamente consegnata ponendo, in ogni caso, le maggiori spese che dovesse incontrare, a carico dell'Appaltatore inadempiente. S.EC.AM. S.p.A. si riserva di accettare forniture parziali consegnate in ritardo, fermo restando la facoltà di S.EC.AM. S.p.A. di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 9 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva, nelle forme di legge, nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione fatti salvi gli aumenti previsti nello stesso articolo.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall'Appaltatore e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, salvo l'esperimento da parte dell'impresa Appaltante delle azioni che più riterrà opportune.

Detto importo dovrà essere obbligatoriamente ed immediatamente ripristinato in caso di prelievo da parte dell'impresa appaltante della eventuale quota a seguito del pagamento di penali, pena la risoluzione del contratto.

ART. 10 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

In caso di risoluzione del contratto, l'Impresa Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura.

L'Impresa Appaltante procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.



ART. 11- FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Appaltatore, previa autorizzazione, rimetterà la fattura al seguente indirizzo:

- S.Ec.Am. S.p.A. - Via Vanoni 79 – 23100 Sondrio.

Il pagamento della fattura avverrà a 90 giorni data fattura fine mese, a mezzo bonifico bancario.

In ogni caso è vietata la cessione dei crediti derivanti dal contratto d'appalto.

L'Appaltatore è tenuto al rispetto della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13 agosto 2010, così come modificata dalla legge 217 del 17 dicembre 2010.

Nel caso di applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, S.EC.AM. S.p.A. è espressamente autorizzata a trattenere, in compensazione, sia dalla cauzione, sia dalle competenze dovute all'Appaltatore, gli importi maturati a titolo di penale fino alla loro concorrenza, fatta salva ogni diversa azione.

Le fatture potranno essere emesse solo a consegne avvenute.

ART. 12 - ACCESSO AGLI ATTI

Ciascun concorrente dovrà indicare motivatamente, in sede di presentazione della documentazione per la procedura selettiva cui afferisce il presente Capitolato, quali atti da esso prodotti egli voglia siano sottratti all'accesso degli altri concorrenti poiché contenenti segreti tecnici e/o commerciali.

Si segnala che, in mancanza di detta indicazione, l'Impresa Appaltante consentirà accesso integrale a chiunque lo richiederà avendovi interesse.

ART. 13 - CESSIONE DEL CONTRATTO

In qualsiasi momento, nel corso del periodo contrattuale, S.EC.AM. S.p.A. avrà la facoltà di cedere, anche parzialmente, il contratto a Società ad essa collegate, con la sola formalità della comunicazione scritta.

ART. 14 - FORO COMPETENTE

Foro competente per tutte le controversie tra S.EC.AM. S.p.A. S.p.A. e l'Appaltatore è, in via esclusiva, quello di Sondrio.



Letto, approvato e sottoscritto

Timbro e Firma Data

(firma del Legale Rappresentante della Società concorrente)

(firma dei Legali Rappresentanti facenti parte dell'eventuale Associazione Temporanea d'Impresa)

CAPITOLATO TECNICO

4. PER L'ACQUISTO DI BIDONI CARRELLATI IN HDPE DA 120 E 240 LITRI - CASSONETTI IN HDPE A QUATTRO RUOTE, DA 770 LITRI - MASTELLI IN PP DA 7, 25 E 40 LITRI - COMPOSTIERE DA 300 LITRI CIRCA

5. PER L'ACQUISTO DI SACCHETTI IN MATERIALE BIODEGRADABILE 35*42 CM (CONFORMI ALLA NORMA EN 13432:2002 E EN 14995:2007) – SACCHI IN LDPE PER LA RACCOLTA DEI PRODOTTI ASSORBENTI DELLE PERSONE 80*110 CM, BIANCO OPACIZZATO (CONFORMI ALLA NORMA EN 13592:2017)

6. PER LA DISTRIBUZIONE DEI KIT ALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

CAPO I – ELEMENTI TECNICI DELLE FORNITURE E DELLA DISTRIBUZIONE DEI KIT

BLOCCO 1 - ACQUISTO DI BIDONI CARRELLATI IN HDPE DA 120 E 240 LITRI - CASSONETTI IN HDPE A QUATTRO RUOTE, DA 770 LITRI - MASTELLI IN PP DA 7, 25 E 40 LITRI – COMPOSTIERE DA 300 LITRI CIRCA

Il presente blocco di forniture si riferisce all'acquisizione di (i) bidoni carrellati con 2 ruote in HDPE con capacità convenzionali pari a 120 e 240 litri, (ii) di contenitori con 4 ruote con capacità convenzionali pari a 770 litri, (iii) di contenitori per la raccolta domiciliare singola (mastelli) con capacità convenzionali pari a 7, 25 e 40 litri e (iv) di compostiere da 300 litri circa, secondo le specifiche tecniche di seguito esposte per ciascun tipo di fornitura:

| B1) 1.1 - CONTENITORE CARRELLATO DA 120 LT CON TRANSPONDER | |
|---|---|
| Normativa UNI-EN | Contenitori idonei alla raccolta di rifiuti in conformità alla Norma UNI EN 840:2012 (e in particolare EN 840-1:2012, UNI EN 840-6:2012 e rispondenti ai requisiti prestazionali ed ai metodi di prova di cui alla norma UNI EN 840-5:2012). |
| Caratteristiche generali | Tutti i materiali impiegati dovranno essere dotati di idonea documentazione certificativa di rispondenza alle caratteristiche tecniche e funzionali, previste dalle Leggi e/o normative vigenti e rilasciate da Enti e/o laboratori riconosciuti, supportata da certificati di prova. |
| Capacità nominale | 120 litri |
| Materiale | Polietilene ad alta densità HDPE 100% riciclabile, contenente almeno il 30% di materiale riciclato in conformità a quanto previsto dai vigenti Criteri Ambientali Minimi (CAM). Il materiale deve possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza. I contenitori dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti e quindi, materiali, spessori, rinforzi e assemblaggio sia del contenitore sia dei coperchi dovranno garantirne l'utilizzo senza deformazioni a basse e alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a scuotimenti ripetuti. |
| Resistenza a raggi UV, agenti chimici e biologici | Materiale resistente ai raggi UV, alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e biologici, al gelo, al calore, al deterioramento. |
| Fusto | Il corpo dei contenitori deve avere una forma tale da favorirne la movimentazione e lo svuotamento; dev'essere stampato in un unico pezzo, con superfici interne lisce in modo tale da favorire le operazioni di pulizia ed essere esente da spigoli vivi, deve essere dotato di idonee prese posteriori per consentire un'agevole e salda presa con entrambe le mani per lo spostamento. Completo di predisposizione per alloggiamento del microchip RFID HF. |
| Coperchio | Dev'essere incernierato e ribaltabile sul retro e di forma idonea a evitare il ristagno dell'acqua; dev'essere strutturato in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua e insetti, oltre a limitare il più possibile la fuoriuscita di cattivi odori; dev'essere dotato di almeno una presa ergonomica per l'apertura da parte dell'utenza in sede di conferimento del rifiuto, conformata in modo tale da evitare il formarsi di depositi d'acqua, polveri, foglie, ecc. |
| Cerniera | Cerniera idonea a consentire il ribaltamento del coperchio sul retro a 270°. |
| Dispositivo di svuotamento | Attacco frontale a pettine a norma UNI-EN 840-1. |
| Ruote | n. 2 ruote gommate di diametro non inferiore a 200 mm, complete di asse in acciaio zincato o altre leghe non ossidabili. |
| Peso minimo del contenitore | Non inferiore a kg. 9. |
| Coloranti | I coloranti utilizzati devono essere privi di cadmio e piombo e sono specificatamente preparati per dare un colore resistente al materiale plastico, in modo da non alterarlo sensibilmente durante il normale uso. La colorazione, nonostante l'esposizione agli agenti atmosferici ed ai raggi solari, deve risultare inalterata per almeno tutta la durata della garanzia. |
| Colore fusto | Colore grigio scuro – simile RAL 7021 |
| Colore coperchio | Colore marrone - simile al RAL 8002 (frazione organica) Colore grigio chiaro – simile RAL 7035 (frazione secca residua) |
| Stampe e personalizzazioni | Stampa a caldo o incisione frontale di colore bianco, secondo le indicazioni della Committente, con le informazioni della raccolta differenziata delle dimensioni indicative di cm. 21x29,7. |

B1) 1.1 - CONTENITORE CARRELLATO DA 120 LT CON TRANSPONDER

| | |
|--|--|
| Segnaletica stradale rifrangente | Dev'essere applicata direttamente sui contenitori l'apposita segnaletica stradale catarifrangente in conformità a quanto previsto dal nuovo codice della strada e s.m.i., al D.M. 31 Marzo 1995, n. 1584 (G.U. n. 106 del 9 maggio 1995), alla norma EN 12899-1 2008 e ad altre norme di legge in materia, composta di n. 4 strisce rinfrangenti (una per ogni angolo) del formato 10x40 cm, classe 2. |
| Transponder | <p>Tag UHF (ad alta frequenza Mhz) rispondente alle normative EPC UHF Gen2 e ISO/IEC 18000-6:2010.</p> <p>Il dispositivo deve avere una memoria così composta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • EPC 128 bits • User memory 128 bit; • TDI 64 bit; • Riservata 32 bits di Access e 32 bit di chiusura memoria. <p>È fondamentale la garanzia (che dovrà essere prestata dal produttore) dell'univocità del codice TID e EPC pre-programmata su ogni singolo RFID.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilità di lettura da -16 db a -20 db con antenna dipolo; • sensibilità di scrittura da -16 db a -20 db con antenna dipolo; • ritenzione dati nella memoria riscrivibile almeno fino a 50 anni; • resistenza agli agenti atmosferici ed alle escursioni termiche compreso tra -40 e +70°C; • temperatura di esercizio garantita da -25° a + 60°C; • deve essere fornito uno schema dell'inlay. <p>Il formato deve essere 65x25x2 mm in PVC con fori laterali e biadesivo con dispositivo inlay con codifica di inizializzazione che sarà fornita dalla stazione appaltante e definizione della relativa password.</p> <p>Deve essere fornita scheda tecnica del produttore.</p> <p>La percentuale di errore tollerato, ovvero la mancata rilevazione dai sistemi preposti, deve essere inferiore allo 0,5%.</p> <p>Stampa/incisione sul fusto del codice di inizializzazione abbinato (altezza carattere minimo 2 cm), impressa sul lato sx del contenitore (vista frontale) alcuni cm sotto il bordo abbinato a visualizzazione della stessa con la rispettiva codifica con codice a barre realizzato con font EAN-39. Il bar code deve essere tassativamente nero (ove ci sia una colorazione scura del contenitore la matricola deve essere stampata su uno sfondo bianco).</p> <p>Verranno fornite anche le rispettive etichette (dimensioni pari a cm 5x2,5, codice a barre altezza 1 cm - codice RFID in cifre altezza min. 0,4 cm) abbinata, riportanti lo stesso codice indicato sul contenitore, espresso in codice a barre e in cifre, fornito in rotoli.</p> <p>Il fornitore deve consegnare il file di accoppiamento (formato Excel) tra il codice RFID UHF ed il "codice in chiaro"</p> |
| Garanzia | Minimo 5 anni |
| Normative sui sistemi di riduzione del rumore | Sistemi di riduzione rumore in conformità alle Direttive 2000/14/EC-39. |
| Condizioni di fornitura | In pile da 8 contenitori ciascuna, con ruote e assali smontati (eccetto quelli del primo contenitore che vanno montate) su pallets certificati secondo norma UNI EN 15635. |

| B1) 1.2 - CONTENITORE CARRELLATO DA 240 LT CON TRANSPONDER | |
|---|---|
| Normativa UNI-EN | Contenitori idonei alla raccolta di rifiuti in conformità alla Norma UNI EN 840:2012 (e in particolare EN 840-1:2012, UNI EN 840-6:2012 e rispondenti ai requisiti prestazionali ed ai metodi di prova di cui alla norma UNI EN 840-5:2012). |
| Caratteristiche generali | Tutti i materiali impiegati dovranno essere dotati di idonea documentazione certificativa di rispondenza alle caratteristiche tecniche e funzionali, previste dalle Leggi e/o normative vigenti e rilasciate da Enti e/o laboratori riconosciuti, supportata da certificati di prova. |
| Capacità nominale | 240 litri |
| Materiale | Polietilene ad alta densità HDPE 100% riciclabile, contenente almeno il 30% di materiale riciclato in conformità a quanto previsto dai vigenti Criteri Ambientali Minimi (CAM). Il materiale deve possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza. I contenitori dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti e quindi, materiali, spessori, rinforzi e assemblaggio sia del contenitore sia dei coperchi dovranno garantirne l'utilizzo senza deformazioni a basse e alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a scuotimenti ripetuti. |
| Resistenza a raggi UV, agenti chimici e biologici | Materiale resistente ai raggi UV, alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e biologici, al gelo, al calore, al deterioramento. |
| Fusto | Il corpo dei contenitori deve avere una forma tale da favorirne la movimentazione e lo svuotamento; dev'essere stampato in un unico pezzo, con superfici interne lisce in modo tale da favorire le operazioni di pulizia ed essere esente da spigoli vivi, deve essere dotato di idonee prese posteriori per consentire un'agevole e salda presa con entrambe le mani per lo spostamento. Completo di predisposizione per alloggiamento del microchip RFID HF. |
| Coperchio | Dev'essere incernierato e ribaltabile sul retro e di forma idonea a evitare il ristagno dell'acqua; dev'essere strutturato in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua e insetti, oltre a limitare il più possibile la fuoriuscita di cattivi odori; dev'essere dotato di almeno una presa ergonomica per l'apertura da parte dell'utenza in sede di conferimento del rifiuto, conformata in modo tale da evitare il formarsi di depositi d'acqua, polveri, foglie, ecc. |
| Cerniera | Cerniera idonea a consentire il ribaltamento del coperchio sul retro a 270°. |
| Dispositivo di svuotamento | Attacco frontale a pettine a norma UNI-EN 840-1. |
| Ruote | n. 2 ruote gommate di diametro non inferiore a 200 mm, complete di asse in acciaio zincato o altre leghe non ossidabili. |
| Peso minimo del contenitore | Non inferiore a kg. 11. |
| Coloranti | I coloranti utilizzati devono essere privi di cadmio e piombo e sono specificatamente preparati per dare un colore resistente al materiale plastico, in modo da non alterarlo sensibilmente durante il normale uso. La colorazione, nonostante l'esposizione agli agenti atmosferici ed ai raggi solari, deve risultare inalterata per almeno tutta la durata della garanzia. |
| Colore fusto | Colore grigio scuro – simile RAL 7021 |
| Colore coperchio | Colore grigio chiaro – simile RAL 7035 (frazione secca residua) Colore blu – simile RAL 5012 (frazione carta) |
| Stampe e personalizzazioni | Stampa a caldo o incisione frontale di colore bianco, secondo le indicazioni della Committente, con le informazioni della raccolta differenziata delle dimensioni indicative di cm. 21x29,7. |

B1) 1.2 - CONTENITORE CARRELLATO DA 240 LT CON TRANSPONDER

| | |
|--|--|
| Segnaletica stradale rifrangente | Dev'essere applicata direttamente sui contenitori l'apposita segnaletica stradale catarifrangente in conformità a quanto previsto dal nuovo codice della strada e s.m.i., al D.M. 31 Marzo 1995, n. 1584 (G.U. n. 106 del 9 maggio 1995), alla norma EN 12899-1 2008 e ad altre norme di legge in materia, composta di n. 4 strisce rinfrangenti (una per ogni angolo) del formato 10x40 cm, classe 2. |
| Transponder | <p>Tag UHF (ad alta frequenza Mhz) rispondente alle normative EPC UHF Gen2 e ISO/IEC 18000-6:2010.</p> <p>Il dispositivo deve avere una memoria così composta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • EPC 128 bits • User memory 128 bit; • TDI 64 bit; • Riservata 32 bits di Access e 32 bit di chiusura memoria. <p>È fondamentale la garanzia (che dovrà essere prestata dal produttore) dell'univocità del codice TID e EPC pre-programmata su ogni singolo RFID.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilità di lettura da -16 db a -20 db con antenna dipolo; • sensibilità di scrittura da -16 db a -20 db con antenna dipolo; • ritenzione dati nella memoria riscrivibile almeno fino a 50 anni; • resistenza agli agenti atmosferici ed alle escursioni termiche compreso tra -40 e +70°C; • temperatura di esercizio garantita da -25° a + 60°C; • deve essere fornito uno schema dell'inlay. <p>Il formato deve essere 65x25x2 mm in PVC con fori laterali e biadesivo con dispositivo inlay con codifica di inizializzazione che sarà fornita dalla stazione appaltante e definizione della relativa password.</p> <p>Deve essere fornita scheda tecnica del produttore.</p> <p>La percentuale di errore tollerato, ovvero la mancata rilevazione dai sistemi preposti, deve essere inferiore allo 0,5%.</p> <p>Stampa/incisione sul fusto del codice di inizializzazione abbinato (altezza carattere minimo 2 cm), impressa sul lato sx del contenitore (vista frontale) alcuni cm sotto il bordo abbinato a visualizzazione della stessa con la rispettiva codifica con codice a barre realizzato con font EAN-39. Il bar code deve essere tassativamente nero (ove ci sia una colorazione scura del contenitore la matricola deve essere stampata su uno sfondo bianco).</p> <p>Verranno fornite anche le rispettive etichette (dimensioni pari a cm 5x2,5, codice a barre altezza 1 cm - codice RFID in cifre altezza min. 0,4 cm) abbinata, riportanti lo stesso codice indicato sul contenitore, espresso in codice a barre e in cifre, fornito in rotoli.</p> <p>Il fornitore deve consegnare il file di accoppiamento (formato Excel) tra il codice RFID UHF ed il "codice in chiaro"</p> |
| Garanzia | Minimo 5 anni |
| Normative sui sistemi di riduzione del rumore | Sistemi di riduzione rumore in conformità alle Direttive 2000/14/EC-39. |
| Condizioni di fornitura | In pile da 8 contenitori ciascuna, con ruote e assali smontati (eccetto quelli del primo contenitore che vanno montate) su pallets certificati secondo norma UNI EN 15635. |

| B1) 2.1 - CONTENITORE A QUATTRO RUOTE DA 770 LT CON TRANSPONDER | |
|--|---|
| Normativa UNI-EN | Contenitori idonei alla raccolta di rifiuti in conformità alla Norma UNI EN 840:2012 (e in particolare EN 840-1:2012, UNI EN 840-6:2012 e rispondenti ai requisiti prestazionali ed ai metodi di prova di cui alla norma UNI EN 840-5:2012). |
| Caratteristiche generali | Tutti i materiali impiegati dovranno essere dotati di idonea documentazione certificativa di rispondenza alle caratteristiche tecniche e funzionali, previste dalle Leggi e/o normative vigenti e rilasciate da Enti e/o laboratori riconosciuti, supportata da certificati di prova. |
| Capacità nominale | 770 litri |
| Materiale | Polietilene ad alta densità HDPE 100% riciclabile, contenente almeno il 30% di materiale riciclato in conformità a quanto previsto dai vigenti Criteri Ambientali Minimi (CAM). Il materiale deve possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza. I contenitori dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti e quindi, materiali, spessori, rinforzi e assemblaggio sia del contenitore sia dei coperchi dovranno garantirne l'utilizzo senza deformazioni a basse e alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a scuotimenti ripetuti. |
| Resistenza a raggi UV, agenti chimici e biologici | Materiale resistente ai raggi UV, alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e biologici, al gelo, al calore, al deterioramento. |
| Fusto | Il corpo dei contenitori deve avere una forma tale da favorirne la movimentazione e lo svuotamento; dev'essere stampato in un unico pezzo, con superfici interne lisce in modo tale da favorire le operazioni di pulizia. Bordo vasca dotato di quattro maniglie laterali e due posteriori ottenute tutte per fusione con la totale assenza di bordi taglienti e spigoli vivi. Completo di predisposizione per alloggiamento del microchip. Bocchettone di scarico liquami posto sul fondo della vasca con tappo in HDPE antiurto e guarnizione Completo di predisposizione per alloggiamento del microchip RFID HF. |
| Coperchio | Coperchio piano ad apertura manuale incernierato a libro con cerniere sul bordo posteriore della vasca e presa anteriore per il sollevamento. Deve essere strutturato in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua e insetti, oltre a limitare il più possibile la fuoriuscita di cattivi odori. Il coperchio dovrà essere predisposto per l'installazione di serratura a gravità modello Sudhaus. |
| Cerniera | Cerniera idonea a consentire il ribaltamento del coperchio sul retro a 270°. |
| Dispositivo di svuotamento | Attacco frontale a pettine ricavato per fusione sul bordo anteriore della vasca ed attacco maschio tipo DIN. |
| Ruote | n. 4 ruote in gomma piena girevoli e pivotanti diametro 200 mm, con ruote anteriori con frenatura indipendente a pedale |
| Peso minimo del contenitore | Non inferiore a kg. 37. |
| Coloranti | I coloranti utilizzati devono essere privi di cadmio e piombo e sono specificatamente preparati per dare un colore resistente al materiale plastico, in modo da non alterarlo sensibilmente durante il normale uso. La colorazione, nonostante l'esposizione agli agenti atmosferici ed ai raggi solari, deve risultare inalterata per almeno tutta la durata della garanzia. |
| Colore fusto | Colore grigio scuro – simile RAL 7021 |
| Colore coperchio | Colore grigio chiaro – simile RAL 7035 (frazione secca residua) Colore blu – simile RAL 5012 (frazione carta) |

| B1) 2.1 - CONTENITORE A QUATTRO RUOTE DA 770 LT CON TRANSPONDER | |
|--|--|
| | Colore giallo – simile RAL 1016 (frazione multimateriale) |
| Stampe e personalizzazioni | Stampa a caldo o incisione frontale di colore bianco, secondo le indicazioni della Committente, con le informazioni della raccolta differenziata delle dimensioni indicative di cm. 21x29,7. |
| Segnaletica stradale rifrangente | Dev'essere applicata direttamente sui contenitori l'apposita segnaletica stradale catarifrangente in conformità a quanto previsto dal nuovo codice della strada e s.m.i., al D.M. 31 Marzo 1995, n. 1584 (G.U. n. 106 del 9 maggio 1995), alla norma EN 12899-1 2008 e ad altre norme di legge in materia, composta di n. 4 strisce rinfrangenti (una per ogni angolo) del formato 10x40 cm, classe 2. |
| Transponder | <p>Tag UHF (ad alta frequenza Mhz) rispondente alle normative EPC UHF Gen2 e ISO/IEC 18000-6:2010.</p> <p>Il dispositivo deve avere una memoria così composta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • EPC 128 bits • User memory 128 bit; • TDI 64 bit; • Riservata 32 bits di Access e 32 bit di chiusura memoria. <p>È fondamentale la garanzia (che dovrà essere prestata dal produttore) dell'univocità del codice TID e EPC pre-programmata su ogni singolo RFID.</p> <ul style="list-style-type: none"> • sensibilità di lettura da -16 db a -20 db con antenna dipolo; • sensibilità di scrittura da -16 db a -20 db con antenna dipolo; • ritenzione dati nella memoria riscrivibile almeno fino a 50 anni; • resistenza agli agenti atmosferici ed alle escursioni termiche compreso tra -40 e +70°C; • temperatura di esercizio garantita da -25° a + 60°C; • deve essere fornito uno schema dell'inlay. <p>Il formato deve essere 65x25x2 mm in PVC con fori laterali e biadesivo con dispositivo inlay con codifica di inizializzazione che sarà fornita dalla stazione appaltante e definizione della relativa password.</p> <p>Deve essere fornita scheda tecnica del produttore.</p> <p>La percentuale di errore tollerato, ovvero la mancata rilevazione dai sistemi preposti, deve essere inferiore allo 0,5%.</p> <p>Stampa/incisione sul fusto del codice di inizializzazione abbinato (altezza carattere minimo 2 cm), impressa sul lato sx del contenitore (vista frontale) alcuni cm sotto il bordo abbinato a visualizzazione della stessa con la rispettiva codifica con codice a barre realizzato con font EAN-39. Il bar code deve essere tassativamente nero (ove ci sia una colorazione scura del contenitore la matricola deve essere stampata su uno sfondo bianco).</p> <p>Verranno fornite anche le rispettive etichette (dimensioni pari a cm 5x2,5, codice a barre altezza 1 cm - codice RFID in cifre altezza min. 0,4 cm) abbinata, riportanti lo stesso codice indicato sul contenitore, espresso in codice a barre e in cifre, fornito in rotoli.</p> <p>Il fornitore deve consegnare il file di accoppiamento (formato Excel) tra il codice RFID UHF ed il "codice in chiaro"</p> |
| Garanzia | Minimo 5 anni |
| Normative sui sistemi di riduzione del rumore | Sistemi di riduzione rumore in conformità alle Direttive 2000/14/EC-39. |
| Condizioni di fornitura | In pile da 8 contenitori ciascuna, con ruote e assali smontati (eccetto quelli del primo contenitore che vanno montate) su pallets certificati secondo norma UNI EN 15635. |



| B1) 3.1 – COMPOSTIERA DA 300 LITRI CIRCA | |
|--|--|
| Caratteristiche generali | Tutti i materiali impiegati dovranno essere dotati di idonea documentazione certificativa di rispondenza alle caratteristiche tecniche e funzionali, previste dalle leggi e/o normative vigenti e rilasciate da enti e/o laboratori riconosciuti, supportata da certificati di prova. Il contenitore deve essere impilabile e sovrapponibile. |
| Capacità nominale | 300 litri |
| Materiale | In materiale plastico contenente almeno il 30% di materiale riciclato in conformità a quanto previsto dai vigenti Criteri Ambientali Minimi (CAM). Il materiale deve possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza. I contenitori dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare il contenimento dei rifiuti senza deformazioni a basse e alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche. Non devono essere presenti danni, bolle e/o bavature. Non devono essere visibili difetti superficiali (comprese striature di colore). |
| Resistenza a raggi UV, agenti chimici e biologici | Materiale resistente ai raggi UV, alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e biologici, al gelo, al calore, al deterioramento. |
| Forma | La forma è libera, comunque rispondente a facilità di installazione |
| Fusto e fondo | Il corpo dei contenitori può essere realizzato in unico stampo ovvero a più pannelli/forme da assemblare, comunque tale da consentire la decomposizione aerobica dei rifiuti ivi contenuti. Il fondo potrà essere provvisto di sistema di contenimento dei rifiuti e di contrasto all'aggressione degli animali. |
| Coperchio | Deve consentire la chiusura della compostiera ed essere facilmente rimovibile per garantire il conferimento dei rifiuti organici e sfalci. |
| Coloranti | I coloranti utilizzati devono essere privi di cadmio e piombo e sono specificatamente preparati per dare un colore resistente al materiale plastico, in modo da non alterarlo sensibilmente durante il normale uso. La colorazione, nonostante l'esposizione agli agenti atmosferici ed ai raggi solari, deve risultare inalterata per almeno tutta la durata della garanzia. |
| Colore | Colore verde – simile RAL 6002 (verde foglia) o analogo |
| Stampe e personalizzazioni | Nessuna. |
| Garanzia | Minimo 5 anni |
| Condizioni di fornitura | Forniti con smontati, completi di ogni parte; posti su pallets certificati secondo norma UNI EN 15635. |

| B1) 4.1 - MASTELLO IN PP DA 7 LITRI | |
|--|---|
| Caratteristiche generali | Tutti i materiali impiegati dovranno essere dotati di idonea documentazione certificativa di rispondenza alle caratteristiche tecniche e funzionali, previste dalle leggi e/o normative vigenti e rilasciate da enti e/o laboratori riconosciuti, supportata da certificati di prova. Il contenitore deve essere impilabile e sovrapponibile. |
| Capacità nominale | 7 litri |
| Materiale | Polipropilene o, in alternativa, in polietilene alta densità (PEHD), contenente almeno il 30% di materiale riciclato in conformità a quanto previsto dai vigenti Criteri Ambientali Minimi (CAM). Il materiale deve possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza. I contenitori dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti e quindi, materiali, spessori, rinforzi e assemblaggio sia del contenitore sia dei coperchi dovranno garantirne l'utilizzo senza deformazioni a basse e alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a scuotimenti ripetuti. Non devono essere presenti danni, bolle e/o bavature. Non devono essere visibili difetti superficiali (comprese striature di colore). |
| Resistenza a raggi UV, agenti chimici e biologici | Materiale resistente ai raggi UV, alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e biologici, al gelo, al calore, al deterioramento. |
| Forma | La forma deve essere troncopiramidale a base rettangolare con spigoli arrotondati. |
| Fusto | Il corpo dei contenitori deve avere una forma tale da favorirne la movimentazione e lo svuotamento; dev'essere stampato in un unico pezzo, e debitamente forato per consentire l'arieggiamento dei rifiuti organici deve dotato di idonee prese posteriori per consentire un'agevole e salda presa con entrambe le mani per lo spostamento. Il fondo dovrà essere provvisto di rilievi arrotondati che mantengono il sacchetto in posizione rialzata e di una vaschetta di raccolta dell'eventuale liquido in eccesso. |
| Coperchio | Dev'essere ancorato al fusto mediante cerniere unica e ribassata che permetta al sacchetto di essere risvoltato e di non scendere all'interno del contenitore, ribaltabile sul retro; dev'essere dotato di almeno una presa ergonomica per l'apertura da parte dell'utenza in sede di conferimento del rifiuto. Il coperchio deve essere completamente forato per contribuire ad un'ottimale areazione. |
| Cerniera | Cerniera idonea a consentire il ribaltamento del coperchio sul retro a 270°. |
| Manico | Manico ergonomico rinforzato in polipropilene con funzione reggi coperchio e di blocco in posizione verticale. |
| Chiusura | Sistema di chiusura antirandagismo con apertura automatica in fase di svuotamento. |
| Coloranti | I coloranti utilizzati devono essere privi di cadmio e piombo e sono specificatamente preparati per dare un colore resistente al materiale plastico, in modo da non alterarlo sensibilmente durante il normale uso. La colorazione, nonostante l'esposizione agli agenti atmosferici ed ai raggi solari, deve risultare inalterata per almeno tutta la durata della garanzia. |
| Colore fusto | Colore marrone – simile RAL 8002 (frazione organica) |
| Colore coperchio | Colore marrone – simile RAL 8002 (frazione organica) |
| Stampe e personalizzazioni | Stampa a caldo o incisione frontale di colore bianco, secondo le indicazioni della Committente, con le informazioni della raccolta differenziata delle dimensioni indicative di 10*15 cm. |



| B1) 4.1 - MASTELLO IN PP DA 7 LITRI | |
|--|--|
| Garanzia | Minimo 5 anni |
| Condizioni di fornitura | Forniti con coperchi montati ed impilati; posti su pallets certificati secondo norma UNI EN 15635. |

| B1) 4.2 - MASTELLO IN PP DA 25 LITRI | |
|--|---|
| Caratteristiche generali | Tutti i materiali impiegati dovranno essere dotati di idonea documentazione certificativa di rispondenza alle caratteristiche tecniche e funzionali, previste dalle leggi e/o normative vigenti e rilasciate da enti e/o laboratori riconosciuti, supportata da certificati di prova. Il contenitore deve essere impilabile e sovrapponibile. |
| Capacità nominale | 25 litri |
| Materiale | Polipropilene o, in alternativa, in polietilene alta densità (PEHD), contenente almeno il 30% di materiale riciclato in conformità a quanto previsto dai vigenti Criteri Ambientali Minimi (CAM). Il materiale deve possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza. I contenitori dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti e quindi, materiali, spessori, rinforzi e assemblaggio sia del contenitore sia dei coperchi dovranno garantirne l'utilizzo senza deformazioni a basse e alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a scuotimenti ripetuti. Non devono essere presenti danni, bolle e/o bavature. Non devono essere visibili difetti superficiali (comprese striature di colore). |
| Resistenza a raggi UV, agenti chimici e biologici | Materiale resistente ai raggi UV, alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e biologici, al gelo, al calore, al deterioramento. |
| Forma | La forma deve essere troncopiramidale a base rettangolare con spigoli arrotondati. |
| Fusto | Il corpo dei contenitori deve avere una forma tale da favorirne la movimentazione e lo svuotamento; dev'essere stampato in un unico pezzo, con superfici interne lisce in modo tale da favorire le operazioni di pulizia ed essere esente da spigoli vivi, deve essere dotato di idonea presa sul fondo per facilitare le operazioni di svuotamento con entrambe le mani. |
| Coperchio | Dev'essere ancorato al fusto mediante cerniere unica e ribassata che permetta al sacchetto di essere risvoltato e di non scendere all'interno del contenitore, ribaltabile sul retro; dev'essere dotato di almeno una presa ergonomica per l'apertura da parte dell'utenza in sede di conferimento del rifiuto. |
| Cerniera | Cerniera idonea a consentire il ribaltamento del coperchio sul retro a 270°. |
| Manico | Manico ergonomico rinforzato in polipropilene con funzione reggi coperchio e di blocco in posizione verticale. |
| Chiusura | Sistema di chiusura antirandagismo con apertura automatica in fase di svuotamento. |
| Coloranti | I coloranti utilizzati devono essere privi di cadmio e piombo e sono specificatamente preparati per dare un colore resistente al materiale plastico, in modo da non alterarlo sensibilmente durante il normale uso. La colorazione, nonostante l'esposizione agli agenti atmosferici ed ai raggi solari, deve risultare inalterata per almeno tutta la durata della garanzia. |
| Colore fusto | Colore grigio scuro – simile RAL 7021 |
| Colore coperchio | Colore marrone – simile RAL 8002 (frazione organica) |
| Transponder | Tag UHF (ad alta frequenza Mhz) rispondente alle normative EPC UHF Gen2 e ISO/IEC 18000-6:2010. Il dispositivo deve avere una memoria così composta: <ul style="list-style-type: none"> • EPC 128 bits • User memory 128 bit; • TDI 64 bit; • Riservata 32 bits di Access e 32 bit di chiusura memoria. |

B1) 4.2 - MASTELLO IN PP DA 25 LITRI

| | |
|--|---|
| | <p>È fondamentale la garanzia (che dovrà essere prestata dal produttore) dell'univocità del codice TID e EPC pre-programmata su ogni singolo RFID.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilità di lettura da -16 db a -20 db con antenna dipolo; • sensibilità di scrittura da -16 db a -20 db con antenna dipolo; • ritenzione dati nella memoria riscrivibile almeno fino a 50 anni; • resistenza agli agenti atmosferici ed alle escursioni termiche compreso tra -40 e +70°C; • temperatura di esercizio garantita da -25° a + 60°C; • deve essere fornito uno schema dell'inlay. <p>Il formato deve essere 65x25x2 mm in PVC con fori laterali e biadesivo con dispositivo inlay con codifica di inizializzazione che sarà fornita dalla stazione appaltante e definizione della relativa password. Deve essere fornita scheda tecnica del produttore. La percentuale di errore tollerato, ovvero la mancata rilevazione dai sistemi preposti, deve essere inferiore allo 0,5%. Stampa/incisione sul fusto del codice di inizializzazione abbinato (altezza carattere minimo 2 cm), impressa sul lato sx del contenitore (vista frontale) alcuni cm sotto il bordo abbinato a visualizzazione della stessa con la rispettiva codifica con codice a barre realizzato con font EAN-39. Il bar code deve essere tassativamente nero (ove ci sia una colorazione scura del contenitore la matricola deve essere stampata su uno sfondo bianco). Verranno fornite anche le rispettive etichette (dimensioni pari a cm 5x2,5, codice a barre altezza 1 cm - codice RFID in cifre altezza min. 0,4 cm) abbinata, riportanti lo stesso codice indicato sul contenitore, espresso in codice a barre e in cifre, fornito in rotoli. Il fornitore deve consegnare il file di accoppiamento (formato Excel) tra il codice RFID UHF ed il "codice in chiaro"</p> |
| <p>Stampe e personalizzazioni</p> | <p>Stampa a caldo o incisione frontale di colore bianco, secondo le indicazioni della Committente, con le informazioni della raccolta differenziata delle dimensioni indicative di 10*15 cm.</p> |
| <p>Garanzia</p> | <p>Minimo 5 anni</p> |
| <p>Condizioni di fornitura</p> | <p>Forniti con coperchi montati ed impilati; posti su pallets certificati secondo norma UNI EN 15635.</p> |

| B1) 4.3 - MASTELLO IN PP DA 40 LITRI | |
|--|---|
| Caratteristiche generali | Tutti i materiali impiegati dovranno essere dotati di idonea documentazione certificativa di rispondenza alle caratteristiche tecniche e funzionali, previste dalle leggi e/o normative vigenti e rilasciate da enti e/o laboratori riconosciuti, supportata da certificati di prova. Il contenitore deve essere impilabile e sovrapponibile. |
| Capacità nominale | 40 litri |
| Materiale | Polipropilene o, in alternativa, in polietilene alta densità (PEHD), contenente almeno il 30% di materiale riciclato in conformità a quanto previsto dai vigenti Criteri Ambientali Minimi (CAM). Il materiale deve possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza. I contenitori dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti e quindi, materiali, spessori, rinforzi e assemblaggio sia del contenitore sia dei coperchi dovranno garantirne l'utilizzo senza deformazioni a basse e alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a scuotimenti ripetuti. Non devono essere presenti danni, bolle e/o bavature. Non devono essere visibili difetti superficiali (comprese striature di colore). |
| Resistenza a raggi UV, agenti chimici e biologici | Materiale resistente ai raggi UV, alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e biologici, al gelo, al calore, al deterioramento. |
| Forma | La forma deve essere troncopiramidale a base rettangolare con spigoli arrotondati. |
| Fusto | Il corpo dei contenitori deve avere una forma tale da favorirne la movimentazione e lo svuotamento; dev'essere stampato in un unico pezzo, con superfici interne lisce in modo tale da favorire le operazioni di pulizia ed essere esente da spigoli vivi, deve essere dotato di idonea presa sul fondo per facilitare le operazioni di svuotamento con entrambe le mani. |
| Coperchio | Dev'essere ancorato al fusto mediante cerniere, ribaltabile sul retro e di forma idonea a evitare il ristagno dell'acqua; dev'essere strutturato in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua e insetti, oltre a limitare il più possibile la fuoriuscita di cattivi odori; dev'essere dotato di almeno una presa ergonomica per l'apertura da parte dell'utenza in sede di conferimento del rifiuto, conformata in modo tale da evitare le infiltrazioni d'acqua, polveri, insetti. Il coperchio deve essere impilabile e sovrapponibile conformato per consentire la massima stabilità. Coperchio dotato di doppio sportello. |
| Cerniera | Cerniera idonea a consentire il ribaltamento del coperchio sul retro a 270°. |
| Manico | Manico ergonomico rinforzato in polipropilene con funzione reggi coperchio e di blocco in posizione verticale. |
| Chiusura | Sistema di chiusura antirandagismo con apertura automatica in fase di svuotamento. |
| Coloranti | I coloranti utilizzati devono essere privi di cadmio e piombo e sono specificatamente preparati per dare un colore resistente al materiale plastico, in modo da non alterarlo sensibilmente durante il normale uso. La colorazione, nonostante l'esposizione agli agenti atmosferici ed ai raggi solari, deve risultare inalterata per almeno tutta la durata della garanzia. |
| Colore fusto | Colore grigio scuro – simile RAL 7021 |
| Colore coperchio | Colore grigio chiaro – simile RAL 7035 (frazione secca residua) Colore blu – simile RAL 5012 (frazione carta) |
| Transponder | Tag UHF (ad alta frequenza Mhz) rispondente alle normative EPC UHF Gen2 e ISO/IEC 18000-6:2010. Il dispositivo deve avere una memoria così composta: |

B1) 4.3 - MASTELLO IN PP DA 40 LITRI

| | |
|-----------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • EPC 128 bits • User memory 128 bit; • TDI 64 bit; • Riservata 32 bits di Access e 32 bit di chiusura memoria. <p>È fondamentale la garanzia (che dovrà essere prestata dal produttore) dell'univocità del codice TID e EPC pre-programmata su ogni singolo RFID.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilità di lettura da -16 db a -20 db con antenna dipolo; • sensibilità di scrittura da -16 db a -20 db con antenna dipolo; • ritenzione dati nella memoria riscrivibile almeno fino a 50 anni; • resistenza agli agenti atmosferici ed alle escursioni termiche compreso tra -40 e +70°C; • temperatura di esercizio garantita da -25° a + 60°C; • deve essere fornito uno schema dell'inlay. <p>Il formato deve essere 65x25x2 mm in PVC con fori laterali e biadesivo con dispositivo inlay con codifica di inizializzazione che sarà fornita dalla stazione appaltante e definizione della relativa password. Deve essere fornita scheda tecnica del produttore. La percentuale di errore tollerato, ovvero la mancata rilevazione dai sistemi preposti, deve essere inferiore allo 0,5%. Stampa/incisione sul fusto del codice di inizializzazione abbinato (altezza carattere minimo 2 cm), impressa sul lato sx del contenitore (vista frontale) alcuni cm sotto il bordo abbinato a visualizzazione della stessa con la rispettiva codifica con codice a barre realizzato con font EAN-39. Il bar code deve essere tassativamente nero (ove ci sia una colorazione scura del contenitore la matricola deve essere stampata su uno sfondo bianco). Verranno fornite anche le rispettive etichette (dimensioni pari a cm 5x2,5, codice a barre altezza 1 cm - codice RFID in cifre altezza min. 0,4 cm) abbinata, riportanti lo stesso codice indicato sul contenitore, espresso in codice a barre e in cifre, fornito in rotoli. Il fornitore deve consegnare il file di accoppiamento (formato Excel) tra il codice RFID UHF ed il "codice in chiaro"</p> |
| Stampe e personalizzazioni | Stampa a caldo o incisione frontale di colore bianco, secondo le indicazioni della Committente, con le informazioni della raccolta differenziata delle dimensioni indicative di 10*15 cm. |
| Garanzia | Minimo 5 anni |
| Condizioni di fornitura | Forniti con coperchi montati ed impilati; posti su pallets certificati secondo norma UNI EN 15635. |

BLOCCO 2 - ACQUISTO DI SACCHETTI IN MATERIALE BIODEGRADABILE 35*42 CM (CONFORMI ALLA NORMA EN 13432:2002 E EN 14995:2007) – SACCHI IN LDPE PER LA RACCOLTA DEI PRODOTTI ASSORBENTI DELLE PERSONE 80*110 CM, BIANCO OPACIZZATO (CONFORMI ALLA NORMA EN 13592:2017)

Il presente blocco di forniture si riferisce all'acquisizione di (i) sacchetti in materiale biodegradabile 35*42 cm (conformi alla norma EN 13432:2002 e EN 14995:2007) e (ii) sacchi in LDPE per la raccolta dei prodotti assorbenti delle persone 80*110 cm, bianco opacizzato (conformi alla norma EN 13592:2017).



**B2) 1.1 - SACCHETTI IN MATERIALE BIODEGRADABILE 35*42 CM
(CONFORMI ALLA NORMA EN 13432:2002 E EN 14995:2007)**

| | |
|------------------------------|---|
| Materia prima | <p>La fornitura nella sua interezza dovrà essere conforme alla normativa EN 13432:2002 e EN 14995 2007 vigente in tema di biodegradabilità e compostabilità dei materiali plastici in assenza di additivi non biodegradabili (es. polietilene) con certificazione marchio di qualità (es. Mater-Bi). I sacchi pertanto devono risultare biodegradabili e comportabili al 100% In caso di offerta di bioplastiche diverse dal Mater-Bi, è necessario che i materiali rispettino in maniera univoca le caratteristiche di biodegradabilità e compostabilità conformi e certificati secondo le norme UNI EN 3432:2002 e UNI EN 14045:2005; presentino espressamente certificato di compostabilità tramite Marchio CIC (Compostabile CIC) o equivalente Marchio Europeo. Non sarà ritenuta valida alcuna altra certificazione o attestazione e saranno escluse dalla gara offerte i cui prodotti non siano in possesso di detta certificazione Dovranno essere indicate le caratteristiche del materiale offerto e dovrà essere prodotto in sede di offerta scheda tecnica del sacco oggetto di offerta, nonché un campione di sacco oggetto di offerta per verificare l'equivalenza delle prestazioni di resistenza e traspirazione richieste e di ogni altra caratteristica necessaria.</p> |
| Dimensioni | <p>Dimensioni cm 35 x 42 h (soffietti compresi - tolleranza + / - 3%) tali da foderare completamente un secchiello di capacità 7 litri, utilizzandone tutto lo spazio utile; dovranno permettere altresì il rimbocco sui bordi del contenitore in modo da aderire adeguatamente alle pareti ed al bordo del contenitore stesso;</p> |
| Peso | <p>Peso al sacco singolo gr. 6,17 - tolleranza + / - 10% peso al mq gr. 21 - tolleranza + / - 10% I sacchetti dovranno essere forniti in rotoli da 50 pezzi. Ai fini delle verifiche sulla congruità del peso dei sacchetti, si utilizzerà il seguente parametro: cinquanta sacchetti = peso di grammi 308,5 (tolleranza + / - 10%)</p> |
| Capacità | Nominale lt 7 |
| Colore sacco | Colore neutro naturale e trasparente |
| Scritte sui sacchetti | <ul style="list-style-type: none"> • il marchio di fabbrica della Ditta produttrice e l'anno e trimestre di produzione del materiale; • la stampa su una facciata con l'indicazione della tipologia di rifiuto da conferire; • il marchio CIC (Consorzio Italiano Compostatori) che ne certifica la compostabilità ai sensi della norma EN 13432:2002 e/o dichiarazioni sostitutive per i diversi materiali; • il marchio Mater-Bi o equivalente e numero licenza d'uso; • eventuali ulteriori indicazioni che risultassero obbligatorie al momento della produzione. |
| Colore scritta | <ul style="list-style-type: none"> • verde |
| Confezione | <ul style="list-style-type: none"> • in rotoli da 50 pezzi/cad. e in scatole; • essere privi di aderenze interne ed essere facilmente apribili; • avere saldatura a perfetta tenuta e resistenza a sacchetto pieno; |
| Imballo | <ul style="list-style-type: none"> • essere consegnati su pallets con cappuccio e fasciatura laterale in materiale plastico resistente alle intemperie, atto a garantire la non dispersione durante il trasporto e la movimentazione; • essere dotati di etichetta indicante il numero di scatole, il numero di rotoli per scatola, il numero di sacchi per rotolo ed il numero di |



**B2) 1.1 - SACCHETTI IN MATERIALE BIODEGRADABILE 35*42 CM
(CONFORMI ALLA NORMA EN 13432:2002 E EN 14995:2007)**

| | |
|--|---|
| | sacchetti complessivi contenuti in ciascuna scatola, nonché il peso di ogni singolo pallet riportando lordo, tara e netto |
|--|---|

**B2) 2.1 - SACCHI IN LDPE PER LA RACCOLTA DEI PRODOTTI ASSORBENTI DELLE PERSONE
80*110 CM, BIANCO OPACIZZATO
(CONFORMI ALLA NORMA EN 13592:2017)**

| | |
|------------------------------|--|
| Materia prima | Polietilene rigenerato a bassa densità (LDPE) con aggiunta di lineare per aumentare l'elasticità e la resistenza alla trazione, conformi al DM 23 giugno 2022 sui CAM. |
| Dimensioni | 80*110 cm, compresi i soffietti – tolleranza +/- 3% |
| Peso | 70 grammi circa – tolleranza +/- 5 grammi |
| Colore sacco | Bianco opacizzato |
| Scritte sui sacchetti | Nessuna |
| Colore scritta | Nessuno |
| Confezione | <ul style="list-style-type: none"> • in rotoli da 26 pezzi/cad. e in scatole; • essere privi di aderenze interne ed essere facilmente apribili; • avere saldatura a perfetta tenuta e resistenza a sacchetto pieno; |
| Imballo | <ul style="list-style-type: none"> • essere consegnati su pallets con cappuccio e fasciatura laterale in materiale plastico resistente alle intemperie, atto a garantire la non dispersione durante il trasporto e la movimentazione; • essere dotati di etichetta indicante il numero di scatole, il numero di rotoli per scatola, il numero di sacchi per rotolo ed il numero di sacchetti complessivi contenuti in ciascuna scatola, nonché il peso di ogni singolo pallet riportando lordo, tara e netto |

BLOCCO 3 - DISTRIBUZIONE DEI KIT ALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Il servizio oggetto del presente appalto consiste nell'esecuzione delle seguenti attività nel Comune di Sondrio ed in altri tre Comuni della Provincia, con una popolazione, ciascuno, di circa 3.000 abitanti:

- gestione magazzino, assemblaggio attrezzature e formazione kit;
- distribuzione attrezzature, sacchi e materiale informativo; rilievo delle utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND) con l'individuazione su mappa dei punti di produzione rifiuto (PPR);

Il numero di utenze oggetto del presente servizio sarà dedotto dai database TARI dei singoli Comuni che comunque possono essere, ad oggi, sommariamente così ipotizzati:

| COMUNE | UD | UND |
|---------------|---------------|--------------|
| COMUNE 1 | 1.900 | 140 |
| COMUNE 2 | 2.000 | 160 |
| COMUNE 3 | 1.600 | 170 |
| SONDRIO | 12.000 | 3.750 |
| TOTALE | 17.500 | 4.220 |

Il servizio, fino all'intera copertura del territorio di ciascun Comune, dovrà essere eseguito in base alle istruzioni che, di volta in volta, verranno fornite dalla Stazione appaltante e, in via generale, prevederà la seguente tipologia di distribuzione:



| COMUNE | TIPO DISTRIBUZIONE |
|----------|---|
| COMUNE 1 | presso unico punto fisso comunale - ECOSPORTELLO |
| COMUNE 2 | |
| COMUNE 3 | |
| SONDRIO | fase I = domiciliare fase II = presso un punto fisso comunale - ECOSPORTELLO |

L'affidamento verrà suddiviso dalla Stazione appaltante in vari STEP/GRUPPI successivi aventi ciascuno ad oggetto l'esecuzione della distribuzione delle attrezzature nei comuni su esposti; ogni STEP farà riferimento ad un singolo territorio comunale.

L'Appaltatore, pertanto, nel formulare l'offerta dovrà tenere conto della necessità di modulare le risorse da impiegare per l'esecuzione dell'appalto in funzione degli STEP determinati dalla Stazione appaltante; sarà cura della stessa fornire la banca dati delle utenze attualmente censite e impartire la formazione iniziale necessaria alla distribuzione delle forniture (contenitori) come meglio in seguito descritto.

PARTE I – COMUNE DI SONDRIO

GESTIONE MAGAZZINO, ASSEMBLAGGIO ATTREZZATURE E FORMAZIONE KIT

La Stazione appaltante, per la distribuzione presso le UD e UND del Comune di Sondrio, metterà a disposizione una struttura logistica (magazzino e/o aree recintate) da adibire alle funzioni di:

- scarico e stoccaggio delle forniture (contenitori, sacchetti, ecc.) consegnate dalla Stazione appaltante o da fornitori terzi;
- predisposizione dei kit di consegna alle utenze;
- carico dei mezzi navetta, da mettere a disposizione da parte dell'Appaltatore, per la distribuzione puntuale sul territorio;
- sito per la consegna alle UD e UND dei contenitori non recapitati a domicilio.

L'area sarà dotata di quanto necessario per le attività sopra descritte (strada di accesso, piazzale o area di carico e scarico, parcheggio, ecc.) ivi compresa un'area coperta (capannone o ricovero di altro tipo) per lo stoccaggio protetto delle attrezzature, salvo deroghe stabilite dalla Stazione appaltante.

L'Appaltatore dovrà dotarsi di mezzi e attrezzature idonee, per le fasi di scarico delle attrezzature e dei sacchi, in arrivo da fornitori contrattualizzati di SECAM o da mezzi della stessa.



Nel medesimo capannone o ricovero di altro tipo dovranno essere svolte, a cura ed onere dell'Appaltatore, tutte le attività di assemblaggio dei contenitori nonché tutte le attività di preparazione dei kit da consegnare alle UD e UND.

L'Appaltatore si farà inoltre carico delle attività di assemblaggio dei contenitori e di preparazione dei kit anche in riferimento alle attrezzature inizialmente giacenti presso i magazzini in disponibilità alla stazione appaltante, come meglio dettagliate in seguito.

Il magazzino dovrà essere presidiato, per tutta la durata dell'appalto, 6 giorni su 7 in una fascia oraria compresa tra le ore 07:00 e le ore 17:00; nel magazzino dovranno operare le squadre di assemblaggio contenitori e confezionamento dei kit, secondo le modalità meglio specificate nel seguito.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla rendicontazione puntuale di tutto il materiale movimentato (in entrata e in uscita) dal magazzino e dovrà consegnare alla Stazione appaltante un dettagliato report mensile di giacenza magazzino.

L'Appaltatore dovrà attenersi, in particolare, alle seguenti disposizioni in merito al controllo in ingresso dei beni ricevuti da terzi per conto della Stazione appaltante:

- il primo controllo in ingresso verrà eseguito dal responsabile del magazzino dell'Appaltatore al ricevimento della fornitura e prima del posizionamento nel luogo di utilizzo o di conservazione;
- il materiale verrà consegnato dal trasportatore al responsabile del magazzino, il quale controllerà il documento di trasporto, la corrispondenza delle quantità ivi riportate con i quantitativi consegnati ed il buono stato apparente della merce e, a campione, la rispondenza dei codici (in chiaro e UHF) sulla base dei file elettronici di accoppiamento resi disponibile da SECAM o dal fornitore terzo; in caso di esito positivo il magazziniere accetterà la consegna e provvederà a comunicare alla Stazione appaltante l'avvenuta consegna ai fini dell'eventuale collaudo/controllo di secondo livello da parte della stessa;
- la fornitura, o un campione della stessa (secondo gli accordi con SECAM), andrà quindi posizionata in una apposita area (zona di controllo) in attesa di controllo da parte della Stazione appaltante.

Ultimati i controlli con esito positivo la fornitura verrà collocata per le successive fasi di preparazione alla distribuzione.

Nel caso il controllo dia esito negativo, la fornitura sarà identificata come FORNITURA NON CONFORME; in base a quanto deciso in fase di gestione della non conformità da parte della Stazione appaltante, la fornitura sarà accettata in deroga, o resa al fornitore.

L'Appaltatore:

- si impegna a garantire, all'atto di ciascuna consegna, l'effettuazione di tutte le operazioni di cui sopra, il cui costo si intende interamente incluso nel prezzo offerto, fisso e non variabile in base al numero di consegne e/o al numero di conformità/non conformità rilevate;

- dovrà fornire alla Stazione appaltante copia di idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi da incendio e furto della merce stoccata, stipulata con primaria Compagnia e valida per tutta la durata dell'appalto, fornendo anche una copia della quietanza dell'ultimo premio pagato;
- è responsabile del materiale presente in ogni momento nel magazzino ed eventuali ammanchi di contenitori e/o sacchi non giustificati dal confronto dei dati riscontrati dalle attività di carico/scarico e distribuzione resteranno a carico dell'Appaltatore;
- risponderà per i danni subiti, per qualunque causa, dai beni di proprietà della Stazione appaltante stoccati in magazzino o movimentati in fase di distribuzione; il risarcimento sarà dovuto per qualsivoglia ragione abbia determinato il danno, anche non riconducibile a colpa o dolo dell'Appaltatore.

Si specifica, a tal riguardo, che il valore complessivo dei beni di proprietà della Stazione appaltante che saranno stoccati nel magazzino dell'Appaltatore ammonta a non meno di € 400.000,00 (quattrocentomila/00).

DISTRIBUZIONE ATTREZZATURE, SACCHI E MATERIALE INFORMATIVO; RILIEVO DELLE UTENZE DOMESTICHE (UD) E NON DOMESTICHE (UND)

Le attività di cui al presente punto riguardano la consegna domiciliare del materiale fornito da SECAM a tutte le utenze domestiche e non domestiche nel Comune di Sondrio.

L'insieme dei materiali da consegnare alle UD e UND (kit) varia in relazione alle tipologie di utenze cui sono destinati.

In particolare, la tipologia di kit da consegnare è la seguente:

UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE A BASSA PRODUZIONE

| DOTAZIONI STANDARD | UD, edilizia bassa densità abitativa | UD, edilizia alta densità abitativa | UND, bassa produzione |
|--|--|--|--|
| FRAZIONE SECCA RESIDUA | mastello 40 litri, monofamiliare** | | mastello 40 litri o bidone carrellato da 120 litri |
| FRAZIONE ORGANICA | sottolavello da 7 litri e mastello da 25 litri*, monofamiliare | sottolavello da 7 litri, monofamiliare e bidone carrellato condominiale da 120 litri | sottolavello da 7 litri e mastello da 25 litri* o bidone carrellato da 120 litri |
| CARTA | mastello 40 litri, monofamiliare | bidone carrellato condominiale da 120 o 240 litri | mastello 40 litri o bidone carrellato da 120 o 240 litri |
| <i>(*) il mastello da 25 litri non viene consegnato alle UD e UND che praticano il compostaggio</i> | | | |
| <i>(**) alle UD che abbisognano di servizi per la raccolta dei prodotti assorbenti per le persone (PAD) saranno assegnati, su richiesta, 52 sacchi specifici</i> | | | |

Le utenze in edilizia a bassa densità abitativa sono, normalmente, quelle comprese in edifici fino a 6 unità immobiliari, ovvero in agglomerati diffusi orizzontali (villette, etc.) – resta salvo la facoltà della Stazione appaltante di stabilire, di volta in volta, fasce di applicazione diverse, in funzione delle condizioni locali ed edilizie.



Alle attrezzature sopra elencate dovranno aggiungersi i materiali informativi (brochure, calendari, ecc.) predisposti dalla Stazione appaltante, nonché i rotoli di sacchi per la raccolta della frazione multimateriale, anch'essi forniti dalla Stazione appaltante.

I beni e i quantitativi sopra riportati sono stati determinati sulla base di una stima di progetto, pertanto, gli stessi potranno subire variazioni (in eccesso o difetto) in base alle particolari condizioni riscontrate in fase di esecuzione contrattuale: tali variazioni saranno tempestivamente comunicate senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.

SECAM trasmetterà all'Appaltatore la mappatura dalle varie aree interessate di volta in volta alla distribuzione caratterizzate, oltre che da differenti tipologie di contenitori da consegnare, da differenti calendari da distribuire.

Sarà onere dell'Appaltatore organizzare il lavoro di distribuzione, prestando la massima attenzione al rispetto della delimitazione delle aree e dei relativi calendari da distribuire.

In caso di errori nella distribuzione dei contenitori e/o dei calendari al di fuori dei confini definiti dalla Stazione appaltante (ad esempio consegna di contenitore errato o di calendario errato) sarà fatto comunque obbligo all'Appaltatore di ritirare il materiale erroneamente consegnato e, se del caso, di consegnare il materiale corretto, entro 48 ore dalla rilevazione dell'errore da parte di SECAM, senza alcun ulteriore onere a carico della stessa.

La mancata correzione degli errori di distribuzione nei termini indicati sarà oggetto di specifica penale.

Ogni contenitore dovrà essere dotato di **matricola** in stampa serigrafica/termo-impresa indelebile espressa con codice alfanumerico progressivo e con codice a barre realizzato con font EAN-39, ovvero bar code di tipo 2D DATAMATRIX. Il bar code è di colore nero. Il file matricole sarà fornito in formato Excel, listato con n. matricola e tipologia del contenitore.

Ogni contenitore (fatta eccezione per il sotto lavello da 7 litri) è inoltre dotato di Transponder UHF delle seguenti caratteristiche:

- Tag UHF (860-915 Mhz) rispondente alle normative EPC UHF Gen2 e ISO/IEC 18000-6:2010, il dispositivo avrà una memoria così composta:
 - EPC 128 bits
 - User memory 128 bit
 - TDI 64 bit
 - Memoria riservata 32 bits access password e 32 bit kill password
 - univocità del codice TID e EPC pre-programmata su ogni singolo RFID;
 - sensibilità di lettura da -16 db a -20 db con antenna dipolo;
 - sensibilità di scrittura da -16 db a -20 db con antenna dipolo;



- codifica di inizializzazione, sulla base di almeno 12 caratteri alfanumerici, fornita dalla Stazione appaltante e con definizione della relativa password;

Al fine di garantire l'assenza di errori nell'associazione dei kit all'utenza, l'Appaltatore dovrà utilizzare la dotazione hardware e software dallo stesso messa a disposizione, costituita almeno da:

- un palmare/smartphone per ogni squadra in distribuzione;
- relativa applicazione Android per la distribuzione informatizzata.

L'Appaltatore dovrà altresì garantire che il proprio software e l'hardware che metterà a disposizione consenta di:

- garantire l'assenza di errori nell'associazione dei kit alle UD e UND;
- importare i dati delle UD e UND, nonché di elaborare il database delle stesse;
- abbinare le UD e UND (codice utente/codice utenza) con il codice di ciascun contenitore consegnato;
- elaborare apposita modulistica per la corretta assegnazione delle attrezzature (contratto di comodato d'uso gratuito);
- effettuare i servizi di stampa, imbustamento e spedizione della modulistica e delle comunicazioni alle UD e UND;
- elaborare file/tracciati (formato .csv, .xls, .xlsx, .xml, .txt o altro) che possano essere importati ed interfacciati con i dati contenuti nel sistema veicolare per la lettura, la georeferenziazione, l'archiviazione e l'invio dei dati relativi al servizio di raccolta dei rifiuti (c.d. lettura TAG) e correlato software per la gestione della tariffa corrispettiva/tributo puntuale.

L'Appaltatore dovrà altresì fornire anche tutta la strumentazione per l'acquisizione delle informazioni delle etichette dei singoli contenitori.

La raccolta di tutte le informazioni utili ad abbinare il kit all'utenza avverrà quindi in maniera digitale.

Al fine di incrementare l'affidabilità dei dati registrati, potrà essere richiesta (in toto o a campione) la **doppia lettura** in fase di consegna al singolo utente sia del barcode/codice in chiaro del contenitore, sia del trasponder presente sullo stesso contenitore.

La distribuzione dei kit dovrà avvenire senza l'utilizzo di alcun modulo cartaceo.

La digitalizzazione dei dati dovrà essere completata in fase di consegna del kit grazie alla dotazione messa a disposizione dall'Appaltatore.

Moduli e/o stampe cartacee prodotte in fase di consegna, unitamente alle etichette da applicare presenti sui contenitori, potranno essere impiegati dall'Appaltatore unicamente per la formazione di ricevute o attestati di consegna da rendere alle utenze.



Eventuali modifiche successive dei dati già acquisiti in fase di consegna dovranno essere effettuate da operatore abilitato e comunque memorizzando il valore precedentemente attribuito.

L'Appaltatore ha l'obbligo di verificare l'efficacia della lettura dei codici identificativi delle attrezzature e dei relativi trasponder prima dell'avvio della fase di distribuzione.

Al fine di garantire i tempi previsti per il completamento delle distribuzioni, l'Appaltatore dovrà comunque garantire un quantitativo di consegne effettive giornaliere pari a circa 200 (duecento) utenze/giorno.

Qualora, durante le operazioni di distribuzione, venissero identificate utenze non presenti nel database fornito, l'Appaltatore dovrà dare disposizione all'utente di presentarsi presso il Punto di distribuzione fisso, per regolarizzare la sua posizione e, quindi, aver diritto al ritiro del kit.

ORGANIZZAZIONE DELLA FASE DI CONSEGNA

FASE I – CONSEGNA DOMICILIARE

Dal punto di vista operativo sarà previsto un tentativo di consegna a domicilio dei kit per ciascuna utenza secondo la programmazione impostata, di cui SECAM avrà adeguata evidenza tramite l'interfaccia del gestionale del proprio sistema informativo.

Per le utenze domestiche (UD) e le utenze non domestiche (UND) il primo tentativo di consegna dei kit dovrà essere effettuato nella fascia oraria compresa di norma tra le ore 9:00 e le ore 20:00, dal lunedì al sabato. Le consegne potranno avvenire su richiesta dell'Appaltatore anche nella giornata di domenica e nei giorni festivi, previa autorizzazione della Stazione appaltante, che terrà conto delle esigenze legate a particolari periodi dell'anno.

Non saranno riconosciuti oneri maggiori o ulteriori per le consegne nei giorni festivi.

In caso di indisponibilità dell'utenza al primo passaggio verrà lasciato un messaggio/avviso contenente le modalità di consegna presso punto di ritiro sul territorio per un periodo di quattro mesi.

A tale riguardo l'Appaltatore dovrà garantire la disponibilità di almeno una unità di personale presso punti di ritiro, da organizzarsi presso il sito di stoccaggio o altro luogo definito con la Stazione appaltante, garantendo la relativa predisposizione dei kit.

È facoltà dell'Appaltatore organizzare ulteriori giri di distribuzione, attività di contatto domiciliare e allestimento di punti di ritiro, rivolti alle UD e alle UND, al fine di incrementare ed ottimizzare i risultati della consegna: non saranno riconosciuti oneri maggiori per dette attività.

La consegna dei kit dovrà avvenire al piano, direttamente al titolare dell'utenza o a familiare convivente, ovvero a persona delegata e non potrà essere effettuata a vicini di casa o comunque a persone prive di regolare delega: è fatto espresso divieto di lasciare i kit incustoditi presso gli androni dei palazzi o presso cortili o aree pertinenziali.

Si sottolinea che le attrezzature fornite alle utenze verranno consegnate in comodato d'uso gratuito.



Al fine di perfezionare il contratto di comodato dei contenitori consegnati, di tipo dematerializzato, sarà dunque necessario acquisire la firma grafometrica in formato digitale del comodatario, per ogni singolo utente tramite la dotazione informatica fornita dall'Appaltatore.

La raccolta delle firme da parte degli utenti sarà elemento necessario alla certificazione, ai fini della verifica delle prestazioni svolte e della liquidazione degli importi contrattuali, dell'avvenuta consegna. Non saranno considerate a tali fini eventuali consegne di kit non accompagnate dai relativi dalle firme degli utenti.

Sinteticamente l'attività presso l'utenza comprenderà:

- individuazione su mappa dei punti di produzione del rifiuto e georeferenziazione dello stesso tramite APP fornita;
- consegna del kit e associazione all'utenza tramite lettura dei codici UHF e/o BARCODE;
- consegna del materiale informativo (brochure, calendari della raccolta, ecc.);

SECAM si riserva di determinare, prima dell'avvio del servizio, eventuali informazioni aggiuntive da rilevare sempre tramite la strumentazione che viene fornita dall'Appaltatore

L'applicazione software fornita sui dispositivi dovrà sempre permettere la completa informatizzazione del processo tramite:

- la selezione di un giro da avviare;
- la visualizzazione delle vie coinvolte;
- la visualizzazione dei civici e delle utenze censite nella banca dati;
- l'apertura della scheda utenza;
- l'associazione dei contenitori tramite lettura diretta del codice RFID associato o del codice a barre o del QR-Code;
- la registrazione del consenso, tramite firma su dispositivo, per il trattamento del dato e il ricevimento delle attrezzature.

FASE II – CONSEGNA PRESSO UN PUNTO FISSO - ECOSPORTELLO

Come premesso la Stazione appaltante, di concerto con il Comune di Sondrio, individuerà un locale presso il quale si svolgerà la consegna fisica dei contenitori alle UD e UND, che potrà non coincidere con il plesso destinato all'immagazzinamento ed alla ricezione delle forniture.

La distribuzione dovrà essere garantita, per almeno sei settimane, in sei giorni, esclusa la domenica, con almeno due addetti, per 38 ore settimanali cadauno, per le prime tre settimane e almeno un addetto, per 38 ore settimanali, per le restanti tre settimane.



Il rifornimento della postazione fissa di contenitori e sacchi, deve essere garantita dall'Appaltatore, senza arrecare disagio per l'utenza che si presenta allo sportello.

Le UND di grande produzione, per le quali sia necessario un approfondito esame della singola generazione di rifiuti, saranno gestite presso il punto fisso, tramite appuntamento e/o con visita preliminare presso l'esercizio, con attribuzione "puntuale" delle dotazioni, ad hoc condivisa con gli stessi soggetti.

CRONOPROGRAMMA



PARTE II – COMUNI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

GESTIONE MAGAZZINO, ASSEMBLAGGIO ATTREZZATURE E FORMAZIONE KIT

La Stazione appaltante, per la distribuzione presso le UD e UND in tre Comuni della Provincia di Sondrio, con una popolazione di circa 3.000 abitanti ciascuno, che verranno definiti successivamente alla procedura di gara, metterà a disposizione una struttura logistica (magazzino e/o aree recintate) da adibire alle funzioni di:

- scarico e stoccaggio delle forniture (contenitori, sacchetti, ecc.) consegnate dalla Stazione appaltante o da fornitori terzi;
- predisposizione dei kit di consegna alle utenze.

La Stazione appaltante, di concerto con ciascuno dei tre Comuni che saranno successivamente individuati, determinerà un locale (ECOSPORTELLO) presso il quale si svolgerà la consegna fisica dei contenitori alle UD e UND, che potrà non coincidere con il plesso destinato all'immagazzinamento ed alla ricezione delle forniture.

In questi Comuni non si darà corso alla consegna domiciliare dei kit, ma unicamente la distribuzione su punto fisso.

Come già specificato per le consegne presso il Comune di Sondrio,

- l'area di stoccaggio sarà dotata di quanto necessario per le attività sopra descritte (strada di accesso, piazzale o area di carico e scarico, parcheggio, ecc.) ivi compresa un'area coperta



(capannone o ricovero di altro tipo) per lo stoccaggio protetto delle attrezzature, salvo deroghe stabilite dalla Stazione appaltante;

- l'Appaltatore dovrà dotarsi di mezzi e attrezzature idonee, per le fasi di scarico delle attrezzature e dei sacchi, in arrivo da fornitori contrattualizzati di SECAM o da mezzi della stessa;
- nel medesimo capannone dovranno essere svolte, a cura ed onere dell'Appaltatore, tutte le attività di assemblaggio dei contenitori nonché tutte le attività di preparazione dei kit da consegnare alle UD e UND;
- l'Appaltatore si farà inoltre carico delle attività di assemblaggio dei contenitori e di preparazione dei kit anche in riferimento alle attrezzature inizialmente giacenti presso i magazzini in disponibilità alla stazione appaltante, come meglio dettagliate in seguito;
- il magazzino dovrà essere presidiato, per tutta la durata dell'appalto, 6 giorni su 7 in una fascia oraria compresa tra le ore 07:00 e le ore 17:00; nel magazzino dovranno operare le squadre di assemblaggio contenitori e confezionamento dei kit, secondo le modalità meglio specificate nel seguito;
- l'Appaltatore dovrà provvedere alla rendicontazione puntuale di tutto il materiale movimentato (in entrata e in uscita) dal magazzino e dovrà consegnare alla Stazione appaltante un dettagliato report mensile di giacenza magazzino.
- l'Appaltatore dovrà attenersi, in particolare, alle seguenti disposizioni in merito al controllo in ingresso dei beni ricevuti da terzi per conto della Stazione appaltante:
 - il primo controllo in ingresso verrà eseguito dal responsabile del magazzino dell'Appaltatore al ricevimento della fornitura e prima del posizionamento nel luogo di utilizzo o di conservazione;
 - il materiale verrà consegnato dal trasportatore al responsabile del magazzino, il quale controllerà il documento di trasporto, la corrispondenza delle quantità ivi riportate con i quantitativi consegnati ed il buono stato apparente della merce e, a campione, la rispondenza dei codici (in chiaro e UHF) sulla base dei file elettronici di accoppiamento resi disponibile da SECAM o dal fornitore terzo; in caso di esito positivo il magazziniere accetterà la consegna e provvederà a comunicare alla Stazione appaltante l'avvenuta consegna ai fini dell'eventuale collaudo/controllo di secondo livello da parte della stessa;
 - la fornitura, o un campione della stessa (secondo gli accordi con SECAM), andrà quindi posizionata in una apposita area (zona di controllo) in attesa di controllo da parte della Stazione appaltante;
- ultimati i controlli con esito positivo la fornitura verrà collocata per le successive fasi di preparazione alla distribuzione;



- nel caso il controllo dia esito negativo, la fornitura sarà identificata come FORNITURA NON CONFORME; in base a quanto deciso in fase di gestione della non conformità da parte della Stazione appaltante, la fornitura sarà accettata in deroga, o resa al fornitore;
- l'Appaltatore:
 - si impegna a garantire, all'atto di ciascuna consegna, l'effettuazione di tutte le operazioni di cui sopra, il cui costo si intende interamente incluso nel prezzo offerto, fisso e non variabile in base al numero di consegne e/o al numero di conformità/non conformità rilevate;
 - dovrà fornire alla Stazione appaltante copia di idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi da incendio e furto della merce stoccata, stipulata con primaria Compagnia e valida per tutta la durata dell'appalto, fornendo anche una copia della quietanza dell'ultimo premio pagato;
 - è responsabile del materiale presente in ogni momento nel magazzino ed eventuali ammanchi di contenitori e/o sacchi non giustificati dal confronto dei dati riscontrati dalle attività di carico/scarico e distribuzione resteranno a carico dell'Appaltatore;
 - risponderà per i danni subiti, per qualunque causa, dai beni di proprietà della Stazione appaltante stoccati in magazzino o movimentati in fase di distribuzione; il risarcimento sarà dovuto per qualsivoglia ragione abbia determinato il danno, anche non riconducibile a colpa o dolo dell'Appaltatore;
- si specifica, a tal riguardo, che il valore complessivo dei beni di proprietà della Stazione appaltante che saranno stoccati nel magazzino dell'Appaltatore ammonta a non meno di € 150.000,00 (centocinquantamila/00)

DISTRIBUZIONE ATTREZZATURE, SACCHI E MATERIALE INFORMATIVO E RILIEVO DELLE UTENZE DOMESTICHE (UD) E NON DOMESTICHE (UND)

La distribuzione dovrà essere garantita, in ciascun Comune, per almeno due settimane, in sei giorni, esclusa la domenica, con almeno un addetto, per 38 ore settimanali.

Il rifornimento della postazione fissa, in ciascun Comune, di contenitori e sacchi, deve essere garantita dall'Appaltatore, senza arrecare disagio per l'utenza che si presenta allo sportello.

Le UND di grande produzione, per le quali sia necessario un approfondito esame della singola generazione di rifiuti, saranno gestite presso il punto fisso, tramite appuntamento e/o con visita preliminare presso l'esercizio, con attribuzione "puntuale" delle dotazioni, ad hoc condivisa con gli stessi soggetti.

In particolare, la tipologia di kit da consegnare è la seguente:

| DOTAZIONI STANDARD | UD, edilizia bassa densità abitativa | UD, edilizia alta densità abitativa | UND |
|-------------------------------|---|--|--|
| FRAZIONE SECCA RESIDUA | mastello 40 litri, monofamiliare** | | mastello 40 litri o bidone carrellato da 120 litri |

| DOTAZIONI STANDARD | UD, edilizia bassa densità abitativa | UD, edilizia alta densità abitativa | UND |
|--|--|--|--|
| FRAZIONE ORGANICA | sottolavello da 7 litri e mastello da 25 litri*, monofamiliare | sottolavello da 7 litri, monofamiliare e bidone carrellato condominiale da 120 litri | sottolavello da 7 litri e mastello da 25 litri* o bidone carrellato da 120 litri |
| CARTA | mastello 40 litri, monofamiliare | bidone carrellato condominiale da 120 o 240 litri | mastello 40 litri o bidone carrellato da 120 o 240 litri |
| <i>(*) il mastello da 25 litri non viene consegnato alle UD e UND che praticano il compostaggio</i> | | | |
| <i>(**) alle UD che necessitano di servizi per la raccolta dei prodotti assorbenti per le persone (PAD) saranno assegnati, su richiesta, 52 sacchi specifici</i> | | | |

Alle attrezzature sopra elencate dovranno aggiungersi i materiali informativi (brochure, calendari, ecc.) predisposti dalla Stazione appaltante, nonché i rotoli di sacchi per la raccolta della frazione multimateriale, anch'essi forniti dalla Stazione appaltante.

Le utenze in edilizia a bassa densità abitativa sono, normalmente, quelle comprese in edifici fino a 6 unità immobiliari, ovvero in agglomerati diffusi orizzontali (villette, etc.) – resta salvo la facoltà della Stazione appaltante di stabilire, di volta in volta, fasce di applicazione diverse, in funzione delle condizioni locali ed edilizie.

I beni e i quantitativi sopra riportati sono stati determinati sulla base di una stima di progetto, pertanto, gli stessi potranno subire variazioni (in eccesso o difetto) in base alle particolari condizioni riscontrate in fase di esecuzione contrattuale: tali variazioni saranno tempestivamente comunicate senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.

Ogni contenitore è dotato di **matricola** in stampa serigrafica/termo-impresa indelebile espressa con codice alfanumerico progressivo e con codice a barre realizzato con font EAN-39, ovvero bar code di tipo 2D DATAMATRIX.

Il bar code è di colore nero. Il file matricole sarà fornito in formato Excel, listato con n. matricola e tipologia del contenitore.

Ogni contenitore (fatta eccezione per il sotto lavello da 7 litri) è inoltre dotato di Transponder UHF delle seguenti caratteristiche:

- Tag UHF (860-915 Mhz) rispondente alle normative EPC UHF Gen2 e ISO/IEC 18000-6:2010, il dispositivo avrà una memoria così composta:
 - EPC 128 bits
 - User memory 128 bit
 - TDI 64 bit
 - Memoria riservata 32 bits access password e 32 bit kill password
 - univocità del codice TID e EPC pre-programmata su ogni singolo RFID;



- sensibilità di lettura da -16 db a -20 db con antenna dipolo;
- sensibilità di scrittura da -16 db a -20 db con antenna dipolo;
- codifica di inizializzazione, sulla base di almeno 12 caratteri alfanumerici, fornita dalla Stazione appaltante e con definizione della relativa password;

Al fine di garantire l'assenza di errori nell'associazione dei kit all'utenza, l'Appaltatore dovrà utilizzare la dotazione hardware e software dallo stesso messa a disposizione, costituita almeno da:

- un palmare/smartphone per ogni squadra in distribuzione;
- relativa applicazione Android per la distribuzione informatizzata.

L'Appaltatore dovrà altresì garantire che il proprio software e l'hardware che metterà a disposizione consenta di:

- garantire l'assenza di errori nell'associazione dei kit alle UD e UND;
- importare i dati delle UD e UND, nonché di elaborare il database delle stesse;
- abbinare le UD e UND (codice utente/codice utenza) con il codice di ciascun contenitore consegnato;
- elaborare apposita modulistica per la corretta assegnazione delle attrezzature (contratto di comodato d'uso gratuito);
- effettuare i servizi di stampa, imbustamento e spedizione della modulistica e delle comunicazioni alle UD e UND;
- elaborare file/tracciati (formato .csv, .xls, .xlsx, .xml, .txt o altro) che possano essere importati ed interfacciati con i dati contenuti nel sistema veicolare per la lettura, la georeferenziazione, l'archiviazione e l'invio dei dati relativi al servizio di raccolta dei rifiuti (c.d. lettura TAG) e correlato software per la gestione della tariffa corrispettiva/tributo puntuale.

L'Appaltatore dovrà altresì fornire anche tutta la strumentazione per l'acquisizione delle informazioni delle etichette dei singoli contenitori.

La raccolta di tutte le informazioni utili ad abbinare il kit all'utenza avverrà quindi in maniera digitale.

La distribuzione dei kit dovrà avvenire senza l'utilizzo di alcun modulo cartaceo.

La digitalizzazione dei dati dovrà essere completata in fase di consegna del kit grazie alla dotazione messa a disposizione dall'Appaltatore.

Eventuali modifiche successive dei dati già acquisiti in fase di consegna dovranno essere effettuate da operatore abilitato e comunque memorizzando il valore precedentemente attribuito.

Si sottolinea che le attrezzature fornite alle utenze verranno consegnate in comodato d'uso gratuito.



Al fine di perfezionare il contratto di comodato dei contenitori consegnati, di tipo dematerializzato, sarà dunque necessario acquisire la firma grafometrica in formato digitale del comodatario, per ogni singolo utente tramite la dotazione informatica fornita dall'Appaltatore.

La raccolta delle firme da parte degli utenti sarà elemento necessario alla certificazione, ai fini della verifica delle prestazioni svolte e della liquidazione degli importi contrattuali, dell'avvenuta consegna. Non saranno considerate a tali fini eventuali consegne di kit non accompagnate dai relativi dalle firme degli utenti.

Sinteticamente l'attività presso l'utenza comprenderà:

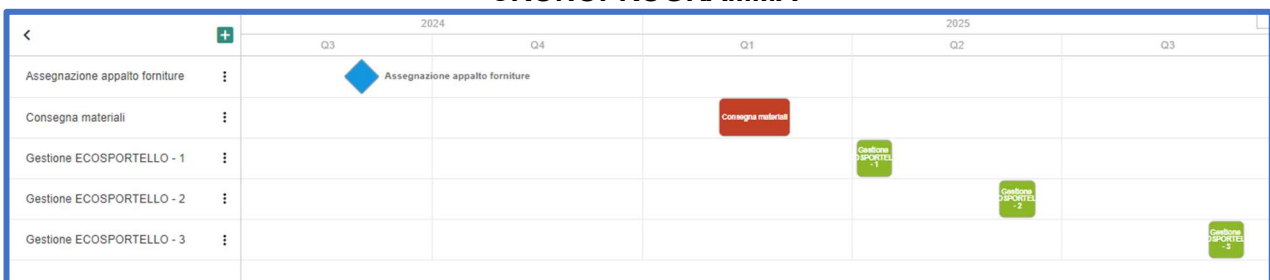
- individuazione su mappa dei punti di produzione del rifiuto e georeferenziazione dello stesso tramite APP fornita;
- consegna del kit e associazione all'utenza tramite lettura dei codici UHF e/o BARCODE;
- consegna del materiale informativo (brochure, calendari della raccolta, ecc.);

SECAM si riserva di determinare, prima dell'avvio del servizio, eventuali informazioni aggiuntive da rilevare sempre tramite la strumentazione che viene fornita dall'Appaltatore.

L'applicazione software fornita sui dispositivi dovrà sempre permettere la completa informatizzazione del processo tramite:

- la selezione di un giro da avviare;
- la visualizzazione delle vie coinvolte;
- la visualizzazione dei civici e delle utenze censite nella banca dati;
- l'apertura della scheda utenza;
- l'associazione dei contenitori tramite lettura diretta del codice RFID associato o del codice a barre o del QR-Code;
- la registrazione del consenso, tramite firma su dispositivo, per il trattamento del dato e il ricevimento delle attrezzature.

CRONOPROGRAMMA







CAPO II – DISPOSIZIONI OPERATIVE DI CONSEGNA E RITIRO DELLE FORNITURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE

PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI OPERATIVE DI CONSEGNA E RITIRO DELLE FORNITURE

DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA FASE DI GARA

L'Appaltatore, tra i documenti di gara, deve includere, la seguente DOCUMENTAZIONE TECNICA:

- scheda tecnica dettagliata di ciascuna tipologia di contenitore (rigido e a perdere), con relative immagini e disegni quotati;
- dichiarazione, per ogni tipologia di contenitore rigido, con tolleranza del $\pm 2\%$, del peso complessivo del contenitore e dei pesi dei singoli componenti (coperchi, supporti, piedi, vasca ecc.);
- copia dei certificati, rilasciati da un ente certificatore accreditato, attestante la rispondenza dei contenitori (rigidi e a perdere) alle normative richiamate nel presente capitolato tecnico;
- copia dei certificati, rilasciati da un ente certificatore accreditato, attestanti la rispondenza ai CAM dei contenitori (rigidi o a perdere) o delle loro parti costituenti offerti; in special modo per quanto riguarda la percentuale di materiale riciclato usato nella produzione degli stessi ovvero il rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 765/2008 (ad esempio: certificazione "ReMade Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di materiale riciclato, oppure certificazione "Plastica seconda vita" con l'indicazione della percentuale di materiale riciclato sul certificato e relativo allegato);
- un elenco dettagliato dei vari optional completi di relative quotazioni economiche (un listino prezzi), non specificati ai punti precedenti, ma che è possibile installare sui contenitori proposti direttamente nella fase precedente alla consegna; tale quotazione non è valida ai fini dell'aggiudicazione del lotto di gara.

CONSEGNA DEI SINGOLI ORDINATIVI

Sottoscritto il Contatto saranno emessi uno o più ordinativi fino al raggiungimento dell'importo massimo indicato nel Contratto medesimo.

La consegna dei contenitori e/o degli accessori/optional dovrà avvenire, a cura e spese del Fornitore nel luogo e giorno/orario concordato con SECAM, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi dall'ordine, pena l'applicazione delle penali di cui al Contratto,

Il materiale consegnato dovrà essere conforme a quanto ordinato e perfettamente funzionante e completo ed idoneo all'uso al quale è destinato.



Gli automezzi utilizzati per il trasporto dovranno essere in grado di scaricare autonomamente gli articoli a terra, presso il luogo di consegna indicato. In caso di impossibilità a scaricare la merce per automezzo non idoneo, ai fini del computo dei termini di consegna, la stessa viene considerata come mai effettuata e SECAM applicherà le penali per ritardo di cui al Contratto.

Nel caso di consegna dei contenitori, questi devono essere già montati, salvo diversa indicazione da parte di SECAM.

Qualora SECAM conceda all'Appaltatore la facoltà di effettuare il montaggio la propria sede, SECAM stessa metterà a disposizione lo spazio necessario a tale scopo e fornirà l'apposito DUVRI; l'Appaltatore sarà tenuto a fornire il Piano Operativo della Sicurezza (POS).

Qualora la consegna o il montaggio della fornitura non sia effettuata direttamente dall'Appaltatore ma da un soggetto terzo, deve essere trasmesso a SECAM a mezzo PEC il DUVRI con i dati del/i soggetto/i terzo/i debitamente sottoscritto.

CONTROLLI IN ACCETTAZIONE E COLLAUDO DELLA FORNITURA

Al momento della consegna della fornitura, sarà effettuato da parte degli addetti (incaricati dal DEC di SECAM) un primo controllo, cosiddetto "CONTROLLO IN ACCETTAZIONE", sulla regolarità della consegna. In particolare, gli addetti controlleranno, mediante un primo e sommario esame visivo, che:

- i colli (e conseguentemente il numero di contenitori) siano corrispondenti a quanto indicato nel D.D.T.;
- la merce corrisponda a quanto ordinato;
- i contenitori siano perfettamente impilabili, nuovi di fabbrica, integri e non presentino difetti/difformità/imperfezioni evidenti e tali da renderli inadatti all'uso al quale sono destinati.

Nel caso di immediato e palese errore, non integrità del carico, deterioramenti per negligenze o in conseguenze del trasporto o altre ragioni di irricevibilità della merce, la S SECAM si riserva il diritto di non accettare la stessa e respingerla immediatamente: il D.D.T. non sarà firmato, la merce non sarà scaricata e si considera come se non fosse mai avvenuta la consegna, con applicazione di penali per ritardo o mancata fornitura.

Nel caso di consegna conforme, la firma dell'addetto a ciò preposto non implicherà accettazione della merce stessa, potendo questa essere sempre rifiutata successivamente nei 15 (quindici) giorni naturali, consecutivi e successivi alla consegna; SECAM si riserva infatti la facoltà di eseguire un secondo e più approfondito esame (cd. COLLAUDO) della merce fornita eseguendo, tutti i controlli che riterrà opportuno al fine di verificare che le caratteristiche tecniche, estetiche, qualitative e funzionali siano corrispondenti alle Caratteristiche Tecniche nel presente Capitolato Tecnico.

In assenza di contestazioni scritte da parte di SECAM, decorsi 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine entro cui effettuare il collaudo, la fornitura stessa si intende accettata da SECAM (cd. COLLAUDO POSITIVO), senza necessità di alcuna formalità.

Il Certificato di regolare esecuzione verrà redatto SECAM entro 3 mesi dalla fornitura.



In caso di esito negativo del collaudo (cd. COLLAUDO NEGATIVO) in quanto, a giudizio degli addetti incaricati o a seguito delle prove o test effettuati, la merce consegnata o parti di essa non siano rispondenti alle caratteristiche richieste nel presente Capitolato, SECAM ne dà comunicazione scritta via PEC al Fornitore, che si obbliga a ritirare la fornitura o parte di essa difettosa ed a sostituirla con altra conforme a quanto richiesto, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione scritta di collaudo negativo.

Si rinvia alle disposizioni contrattuali per l'applicazione della relativa penale.

Decorsi inutilmente i 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi senza che il Fornitore abbia provveduto alla sostituzione della merce o delle parti non conformi, SECAM si riserva la facoltà insindacabile di risolvere il contratto.

Durante i 15 giorni di collaudo, SECAM si riserva la facoltà di eseguire - previo invito al Fornitore a presenziare alle operazioni, da inviarsi per iscritto almeno 3 giorni naturali e consecutivi ante-cedenti la data fissata - su un numero minimo di 1 ad un massimo di 5 contenitori a insindacabile scelta di SECAM, che costituiranno il "test", tutte le prove, misure, rilievi e controlli (chimici, meccanici, tecnologici ed altro) che riterrà opportuni, tramite l'invio di campioni a laboratori/enti esterni debitamente certificati e/o autorizzati ai sensi della vigente normativa di settore, dandone all'uopo comunicazione scritta al Fornitore, per verificare la corrispondenza dei materiali e attrezzature alle caratteristiche tecniche previste nel presente Capitolato e suoi allegati: in tale caso il computo dei 15 giorni di collaudo è sospeso fino alla ricezione dei risultati delle analisi.

Nel caso in cui anche uno solo dei contenitori sottoposti alle prove risulti non conforme, il "test" si qualifica come "non superato" e l'intera fornitura sarà sottoposta alla procedura di collaudo negativo di cui al precedente, a cui si rinvia.

SECAM ne dà comunicazione al Fornitore, applicando le relative penali contrattuali.

In tal caso le spese sostenute per le prove sono a carico del Fornitore.

PARTE SECONDA - DISPOSIZIONI OPERATIVE DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE

DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale che l'Appaltatore impiegherà per l'espletamento di tutti i servizi oggetto del presente appalto dovrà avere un abbigliamento decoroso e adeguato al servizio da prestare.

Il comportamento ed i rapporti con l'utenza dovranno essere improntati alla massima professionalità, serietà, correttezza e dignità.

Dovranno essere tali da non inficiare l'immagine della Stazione appaltante nei confronti dell'utenza e di tutta la collettività.



A tal fine il personale dovrà essere dotato di:

- un tesserino di riconoscimento da prodursi secondo il lay-out fornito dall'appaltatore, corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore dell'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione;
- un gilet giallo/verde catarifrangente da personalizzare secondo le indicazioni fornite dalla Stazione appaltante.

Qualora uno o più operatori dimostrasse di non avere le competenze necessarie per lo svolgimento del servizio, anche a seguito del corso di formazione precedentemente descritto nel presente capitolato, o in caso di comportamenti scorretti nei confronti dei cittadini/utenti, oppure nei confronti del personale della Stazione appaltante, ad insindacabile giudizio del Direttore dell'Esecuzione del Contratto dovrà essere immediatamente sostituito/i con altro/i operatore/i, entro tre giorni dalla segnalazione da parte della Stazione appaltante.

Il Responsabile Tecnico dell'appaltatore dovrà costantemente sorvegliare le proprie unità lavorative, garantire il corretto espletamento del servizio, sorvegliare sul comportamento degli operatori e garantire il rispetto della normativa di sicurezza.

Il personale dovrà seguire con scrupolo e diligenza le disposizioni e le indicazioni fornite dal personale aziendale di coordinamento.

L'uso del logo della Stazione appaltante al di fuori dell'orario di prestazione del servizio non è autorizzato e sarà perseguito a norma di legge.

L'appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme contrattuali, assicurative e previdenziali in vigore per la categoria e tutti gli accordi integrativi locali, ivi compreso il trattamento economico – retributivo del personale impiegato, che deve risultare non inferiore a quello di categoria ed indicato nel C.C.N.L. di riferimento.

ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Salvi gli ulteriori obblighi derivanti dall'esecuzione del presente appalto, saranno a carico dell'Appaltatore, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- nomina di un Responsabile Tecnico sempre reperibile, con la funzione di interlocutore verso Il Direttore per l'Esecuzione del Contratto della Stazione appaltante, coadiuvato da assistenti in grado di intervenire prontamente sull'operatività del servizio svolto;
- procedura di richiesta e rilascio dei permessi per l'accesso alle zone coperte da ZTL, se esistenti;
- osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, etc.;
- costante rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di Ambiente regolamentata dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;



- assolvimento di ogni altro obbligo di legge vigente per l'affidamento di cui trattasi ancorché non espressamente richiamato.

L'Appaltatore si obbliga a eseguire il servizio a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie vigenti e secondo le condizioni, modi e termini prescritti nel presente Capitolato e negli atti connessi.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di adeguare la propria organizzazione dedicata alla gestione dell'appalto a eventuali norme e prescrizioni sopravvenute dopo la sottoscrizione del contratto, resteranno a esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso ricompresi e remunerati nel prezzo offerto in sede di gara.

L'Appaltatore si obbliga altresì a:

- adottare le misure generali e particolari per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ai sensi degli articoli 15 e 18 del D.lgs. n. 81/2008 e rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice;
- modulare dinamicamente la propria organizzazione al fine di garantire la soddisfazione delle esigenze della Stazione appaltante anche in caso di improvvisi picchi lavorativi;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni, tutte le indicazioni operative, d'indirizzo e di controllo che, a tale scopo, la Stazione appaltante dovesse comunicare, assumendo a proprio esclusivo carico le conseguenze derivanti da eventuali violazioni normative commesse dai dipendenti propri o di subappaltatori durante l'esecuzione dell'appalto;
- notificare tempestivamente eventuali variazioni della struttura organizzativa interessata all'Appalto e informare la Stazione appaltante di ogni circostanza suscettibile di influenzare l'esecuzione delle prestazioni del servizio oggetto del presente Appalto;
- non opporre alla Stazione appaltante qualsiasi eccezione, contestazione e pretesa riguardante le prestazioni previste nel presente capitolato, se non nei modi e tempi ivi disciplinati in conformità della Legge, tenendo conto che il presente appalto non può subire interruzioni poiché solo a seguito del regolare funzionamento delle risorse strumentali cui esso è dedicato, SECAM può svolgere con regolarità il pubblico servizio ad essa affidato.

PENALI

La stazione appaltante provvederà alla vigilanza e al controllo del servizio nelle forme e nei modi ritenuti più idonei al fine di accertare il corretto svolgimento dei servizi ed il rispetto delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore.

Al verificarsi delle circostanze sotto elencate saranno applicate all'impresa aggiudicataria le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

| INADEMPIENZA | PENALE |
|--|--|
| Ritardata o omessa organizzazione delle giornate formative del personale. | fino a € 200,00 per ogni giorno di ritardo |
| Mancato rilascio dell'avviso sottoporta o in cassetta postale alle famiglie risultate assenti durante il primo tentativo di consegna | fino a € 50,00 per ogni utenza |
| Mancata presenza del tesserino di riconoscimento e/o non conformità della vestizione del personale | fino a € 100,00 per addetto e per giorno |
| In caso di rifiuto di consegna al piano dei kit alle utenze che ne abbiano fatto espressa richiesta. | fino a € 300,00 per ogni utenza |
| Mancata esecuzione di disposizioni impartite dalla Stazione appaltante in merito ad aspetti organizzativi ed operativi di dettaglio preventivamente concordati, ovvero disciplinati dal presente capitolato. | fino ad un massimo di € 500,00 |
| Ritardo nell'approntamento del magazzino | fino ad un massimo € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo |
| Ritardo nell'approntamento del punto fisso di consegna | fino ad un massimo 1.000,00 per ogni giorno di ritardo |
| Consegna di kit a soggetto non iscritto a ruolo | fino ad un massimo di € 500,00 |

Qualunque altro inadempimento negoziale non espressamente previsto nel precedente comma (tra cui l'eventuale scorrettezza del personale), sarà sanzionato con una penale compresa tra lo 0,6 e l'1 per mille dell'importo contrattuale, secondo la gravità della violazione.

Le suddette penali complessivamente intese - giornaliere e orarie - potranno applicarsi fino ad un massimo del 20% (venti per cento) del corrispettivo contrattuale complessivo, così come previsto dalla normativa sugli appalti pubblici

Qualora il colpevole ritardo dell'Appaltatore ecceda il suddetto limite, la Stazione appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno dalla stessa subito.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- La Stazione appaltante contesta il fatto alla ditta appaltatrice nel più breve tempo possibile, mediante posta elettronica certificata (PEC);
- L'appaltatore, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante posta elettronica certificata (PEC);
- La Stazione appaltante valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni solari consecutivi, dandone comunicazione scritta all'Aggiudicatario.
- La Stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

In caso di escussione della cauzione definitiva prestata, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione appaltante.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto della Stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

CAPO III – QUANTIFICAZIONE DELLE FORNITURE

La quantificazione delle forniture, suddivise per singolo Comune, è così stimata:

| <i>contenitori rigidi</i> | <i>volume (litri)</i> | <i>Comune 1</i> | <i>Comune 2</i> | <i>Comune 3</i> | <i>Sondrio</i> | <i>TOTALE</i> |
|---------------------------|-----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|----------------|---------------|
| FRAZIONE SECCA RESIDUA | 40 | 1.350 | 1.650 | 1.900 | 10.500 | 15.400 |
| | 120 | 15 | 15 | 15 | 200 | 245 |
| | 240 | 20 | 20 | 20 | 500 | 560 |
| | 770 | 15 | 15 | 15 | 200 | 245 |
| CARTA | 40 | 1.350 | 1.650 | 1.900 | 9.000 | 13.900 |
| | 240 | 50 | 50 | 50 | 980 | 1.130 |
| | 770 | 15 | 15 | 20 | 120 | 170 |
| FRAZIONE ORGANICA | 7 | 1.350 | 1.650 | 1.900 | 9.000 | 13.900 |
| | 25 | 900 | 900 | 1.100 | 7.500 | 10.400 |
| | 120 | 50 | 50 | 50 | 950 | 1.100 |
| MULTIMATERIALE | 770 | 7 | 7 | 7 | 100 | 121 |
| COMPOSTIERE | 300 | 50 | 50 | 50 | 250 | 400 |

| <i>contenitori a perdere</i> | <i>Comune 1</i> | <i>Comune 2</i> | <i>Comune 3</i> | <i>Sondrio</i> | <i>TOTALE</i> |
|-----------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|----------------|---------------|
| PRODOTTI ASSORBENTI DELLE PERSONE | 18.000 | 9.360 | 11.440 | 78.000 | 116.800 |
| FRAZIONE ORGANICA | 90.000 | 90.000 | 110.000 | 770.000 | 1.060.000 |

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere, senza che ciò possa configurare variazione del valore offerto dall'Appaltatore in sede di gara, la modifica della quantità di fornitura per singola tipologia volumetrica di contenitore (40 litri FRAZIONE SECCA RESIDUA o CARTA – 120 litri FRAZIONE SECCA RESIDUA o FRAZIONE ORGANICA – 240 litri FRAZIONE SECCA RESIDUA o CARTA – 770 litri FRAZIONE SECCA RESIDUA o CARTA o MULTIMATERIALE), mantenendo invariato il totale della stessa.